

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO 2013 - 2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n.		1731,00
<hr/>			
1.1.2 - Popolazione residente alla fine precedente (art. 156 D.L.vo n.267/2000)	n.		1731,00
di cui: maschi	n.		815,00
femmine	n.		916,00
nuclei familiari	n.		877,00
comunita'/convivenze	n.		2,00
<hr/>			
1.1.3 - Popolazione all'1/1 (penultimo anno precedente)	n.		1517,00
<hr/>			
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	8	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	29	
saldo naturale		n.	21,00
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	45	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	29	
saldo migratorio		n.	16,00
<hr/>			
1.1.8 - Popolazione al 31/12 (penultimo anno precedente)	n.		1512,00
di cui			
1.1.9 - In eta' prescolare(0/6)	n.		53,00
1.1.10 - In eta' scuola obbligo (7/14 anni)	n.		73,00
1.1.11 - In forza lavoro 1 occupazione (15/29 anni)	n.		227,00
1.1.12 - In eta' adulta (30/65 anni)	n.		662,00
1.1.13 - In eta' senile (oltre 65 anni)	n.		497,00
<hr/>			
1.1.14 - Tasso di natalita' ultimo quinquennio:	Anno	0 Tasso	0,00
	Anno	0 Tasso	0,00
	Anno	0 Tasso	0,00
	Anno	0 Tasso	0,00
	Anno	0 Tasso	0,00
<hr/>			
1.1.15 - Tasso di mortalita' ultimo quinquennio	Anno	0 Tasso	0,00
	Anno	0 Tasso	0,00
	Anno	0 Tasso	0,00
	Anno	0 Tasso	0,00
	Anno	0 Tasso	0,00
<hr/>			
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n.	0,00
entro il			
<hr/>			

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

DISCRETA- TUTTI SONO ALFABETTIZZATI

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

MEDIAMENTE DISCRETA - L'ECONOMIA SCADENTE FAVORISCE L'EMIGRAZIONE DELLE FORZE LAVORO.

ACCANTO ALLA FAMIGLIA TRADIZIONALE CON GENITORI CHE LAVORANO E RICHIEDONO RISPOSTE PER LA FORMAZIONE ED IL SOSTEGNO PER VARIE ATTIVITA' SCOLASTICHE E SOCIALI DEI PROPRI FIGLI, SI SONO ORMAI DIFFUSI DA QUALCHE ANNO ALTRI TIPI DI FAMIGLIE MONOPARENTALI, QUINDI MONOREDDITO, SPESSE CON PROLE A CARICO E CON AFFITTI DA PAGARE, LE C.D. FAMIGLIE IMMIGRATE (IN PARTICOLAR MODO RUMENI E POLACCHI) CON NECESSITA' DI INTEGRAZIONE E NUCLEI FAMILIARI CON SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI A CARICO.

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 4854,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

\* Laghi n. 0

\* Fiumi e Torrenti n. 5

1.2.3 - STRADE

\* Statali Km 25,00

\* Provinciali Km 10,00

\* Comunali Km 150,00

\* Vicinali Km 0,00

\* Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

\* Piano regolatore adottato si X no ...

\* Piano regolatore approvato si ... no X

\* Programma di fabbricazione si ... no X

\* Piano di edilizia economica e popolare si ... no ...

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

\* Industriali si ... no ...

\* Artigianali si ... no ...

\* Commerciali si ... no ...

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

DELIBERA DI C.C. N. 40 DEL 15/10/1997

DELIBERA DI C.C. N.40 DEL 15/10/97

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) si ... no ...

Se si indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

1.3 - SERVIZI  
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1		
CATEGORIE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA NUMERO	IN SERVIZIO NUMERO
Segretario A	0	0
Segretario B	0	0
Segretario C	1	1
Segretario generale Camera Commer. I.A.	0	0
Direttore Generale	0	0
Dirigenti fuori D.O.	0	0
Altre specializzazioni fuori D.O.	0	0
Qualifica dirigenziale a tempo indeterminato	0	0
Qualifica dirigenziale a tempo determinato	0	0
Categoria D5 profili accesso D3	0	0
Categoria D5 profili accesso D1	0	0
Categoria D4 profili accesso D3	0	0
Categoria D4 profili accesso D1	0	0
Categoria di accesso D3	1	1
Categoria D3	0	0
Categoria D2	0	0
Categoria di accesso D1	5	4
Categoria C4	0	0
Categoria C3	0	0
Categoria C2	0	0
Categoria di accesso C1	7	6
Categoria B6 profili di accesso B3	0	0
Categoria B6 profili di accesso B1	0	0
Categoria B5 profili di accesso B3	0	0
Categoria B5 profili di accesso B1	0	0
Categoria B4 profili di accesso B3	0	0
Categoria B4 profili di accesso B1	0	0

## 1.3.1.1

CATEGORIE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA NUMERO	IN SERVIZIO NUMERO
Categoria di accesso B3	0	0
Categoria B3	2	1
Categoria B2 Posizione economica B2	0	0
Categoria di accesso B1	1	1
Categoria A4	0	0
Categoria A3	0	0
Categoria A2	0	0
Categoria di accesso A1	6	4
Personale contrattista a tempo indetermin.	0	11
Collaboratori a tempo determinato	0	0

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso  
di ruolo n. 19  
fuori ruolo n. 11

## 1.3.1.3 - AREA TECNICA

CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
N. 1 CT. D -RESP. CAPO-AREA	Titolare di pos. organizzativa apicale -art.15 CCNL 22/01/04	1	1
N. 2 CT. C- ISTR. AMM.VI	N. 1 CT. C -ISTR. TECNICO	3	1
n. 1 categoria D -Sanatoria edilizia		1	0
N. 4 CT. A - OP. POLIFUNZIONALI	N. 1 CT A- CUSTODE CIMITERIALE	5	3

## 1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
N. 1 CT. D - RESP.AREA-ECON-FIN.		1	1
N. 1 CT. C - LSU- CONTRATTISTA CON	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO- P.TIME 18 ORE SETTIMANALI	0	1
N. 2 CT. C - ISTRUTTORE CONTABILE	N. 1 CT. C - ISTRUTTORE CONTABILE (SERV. TRIBUTI)	2	1
N. 2 CT. B.-EX ARTICOLISTA- CONTRATTO	A TEMPO DETERMINATO P.TIME 24 ORE SETT.- P. TIME 12 ORE SET.	0	2

## 1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
CT. D - RESP. AREA-AMMINISTRATIVA	Titolare di pos. organizzativa apicale-art.15 CCNL 22/01/04	1	0
CT. C - ISTR. AMMINISTRATIVI		5	3
CT. B3 - COLLABORATORE POLIFUNZIONALE		1	1
CT. B1 - ASSISTENTE POLIFUNZIONALE		2	0
CT. A1 - OPERATORE POLIFUNZIONALE		1	1
CT. D1- CAPO ISTRUTTORE VIGILANZA		1	1
CT. B 1- MESSO NOTIFICATORE	CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO EX LSU 12 ORE SETT.	0	1
CT. B3- ADDETTO AI SERVIZI DEMOGRAFICI	CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PIENO CON INTEGRAZIONE	0	1

## 1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
CT. D. -RESP. SERV. SOCIALI E SANITARI	Tit. di pos.organ.apicale-art.15 CCNL 22/01/04	1	1
CT. C - IST. AMM.VO		1	1
CT. D -Assistente sociale	istituzione nel 2007	1	0
CT. B -Esecutore-custode macello- autist		1	1
CT. B3 collaboratore ex 5 q.f.		1	0
CONTR. A TEMPO DETERMINATO	SINO A MAGGIO 2012- ASSISTENTE SOCIALE	0	1

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attivita' promiscua deve essere scelta l'area di attivita' prevalente.

## 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
1.3.2.1 - Asili nido	n. 0	posti n. 0,00	posti n. 0,00	0,00	posti n. 0,00	0,00	posti n. 0,00	0,00
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 2	posti n. 18,00	posti n. 18,00	18,00	posti n. 18,00	18,00	posti n. 20,00	20,00
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 1	posti n. 60,00	posti n. 60,00	60,00	posti n. 60,00	60,00	posti n. 60,00	60,00
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n. 47,00	posti n. 47,00	47,00	posti n. 50,00	50,00	posti n. 50,00	50,00
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n. 0,00	posti n. 0,00	0,00	posti n. 0,00	0,00	posti n. 0,00	0,00
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.	0,00	n.	0,00	n.	0,00	n.	0,00
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0,00		0,00		0,00		0,00
- nera		0,00		0,00		0,00		0,00
- mista		30,00		30,00		30,00		30,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si X no ...		si X no ...		si X no ...		si X no ...	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	km.	22,00	km.	22,00	km.	22,00	km.	22,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico i ntegrato	si ... no X		si ... no X		si ... no X		si ... no X	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	2,00	n.	2,00	n.	2,00	n.	2,00
	hq.	0,00	hq.	0,00	hq.	0,00	hq.	0,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz.pubblic a	n.	715,00	n.	715,00	n.	715,00	n.	715,00
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0,00		0,00		0,00		0,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali								
- civile		76,00		76,00		74,00		76,00
- industriale		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc.diff.ta	si ... no X		si ... no X		si ... no X		si ... no X	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si X no ...		si X no ...		si X no ...		si X no ...	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	12,00	n.	12,00	n.	12,00	n.	12,00
1.3.2.17 - Veicoli	n.	3,00	n.	3,00	n.	3,00	n.	3,00
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si ... no X		si ... no X		si ... no X		si ... no X	
1.3.2.19 - Personal computer	n.	14,00	n.	14,00	n.	14,00	n.	14,00



1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	
1.3.3.1 - Consorzi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.3.2 - Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.3.3 - Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.3.4 - Societa' di capitali	n. 2	n. 2	n. 2	n. 3	
1.3.3.5 - Concessioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Intercomunale Manofocaro ( consorzio fra enti locali)  
Consorzio per la protezione e la valorizzazione del maiorchino

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.tot. e nomi)

COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA - COMUNE DI MAZZARRA' S.A ( quota del 33,  
33 cadauno) per il Consorzio Manofocaro

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

SVILUPPO TAORMINA ETNA SOC. S.RL.EX GAL FIUME ALCANTARA S.P.A.

SOCIETA' CONSORTILE TAORMINA ETNA - EX ASIA SPA - AGENZIA DI SVILUPPO IONIO-ALCANTARA

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

COMUNE DI TAORMINA  
COMUNE DI GAGGI  
COMUNE DI GIARDINI  
COMUNE DI FRANCAVILLA DI S.  
COMUNE DI REITANO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

ATO ME 2 - NETTEZZA URBANA  
ATO ME 3 - SERVIZIO IDRICO

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

QUASI TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

RACCOLTA NETTEZZA URBANA DAL 01.05.2012

IL SERVIZIO IDRICO NON E' ANCORA OPERATIVO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

DAL 01.01.2012 L'ATO ME2 TRAMITE LA SOCIETA' DUSTY SRL

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo e'

- in corso di definizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto sviluppo locale territoriale

Altri soggetti partecipanti

comune di Novara di Sicilia

comune di Taormina

comune di Francavilla di Sicilia

comune di Moio Alcantara

comune di Malvagna

Comune di S. Teodoro

comune di Castel Mola

comune di Fondachelli Fantina

comune di Galloodoro

comune di Furci SICULO

COMUNE DI NIZZA DI SICILIA

COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO

COMUNE DI SAVOCA

Impegni di mezzi finanziari

L. 1.250.000 VALE A DIRE LO 0.5% DEL CAPITALE SOCIALE DI

COSTITUZIONE CONCORDATO IN LIRE 250.000.000

Durata del Patto territoriale

Il Patto e'

- gia' operativo

Data di sottoscrizione 03.05.2001

1.3.4.3 - ACCORDI DI PROGRAMMA

Oggetto PRUSST VALDEMONE - PROG. DI RIQUALIF. URBANA

Altri soggetti partecipanti

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA

COMUNE DI GAGGI

COMUNE DI GRANITI

COMUNE DI MALVAGNA

COMUNE DI MOIO ALCANTARA

COMUNE DI MOTTA CAMASTRA

COMUNE DI ROCCELLA VALDEMONE

COMUNE DI SANTA DOMENICA VITTORIA ECC

Impegni di mezzi finanziari

Durata

- in corso di definizione

Data di sottoscrizione

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto ISTITUZIONE DI UN CONSORZIO DI PROTEZIONE PER IL MAIORCHINO

Altri soggetti partecipanti

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA

COMUNE DI MOIO ALCANTARA

Impegni di mezzi finanziari

L. 2000000

Durata

- in corso di definizione

Data di sottoscrizione

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto PIT -PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE VALLE ALCANTARA

Altri soggetti partecipanti

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA

COMUNE DI GAGGI

COMUNE DI GRANITI

COMUNE DI LIMINA

COMUNE DI MALVAGNA

COMUNE DI MOIO ALCANTARA

COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

COMUNHE DI MONTALBANO ELICONA

COMUNE DI MOTTA CAMASTRA

COMUNE DI ROCCA FIORITA

ECC

Impegni di mezzi finanziari

Durata

- in corso di definizione

Data di sottoscrizione

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto AGENDA 21 LOCALE

Altri soggetti partecipanti

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA

COMUNE DI GAGGI

COMUNE DI GRANITI

COMUNE DI MALVAGNA

COMUNE DI MOIO ALCANTARA



|-----  
|Durata  
illimitata

| - già' operativo  
Data di sottoscrizione

### 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

|-----  
|1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato  
|

|\* Riferimenti normativi  
|FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE  
|\* Funzioni o servizi  
|servizi di amm.ne generali  
|stipendi  
|\* Trasferimenti di mezzi finanziari  
|

\* Unita' di personale trasferito

|1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla regione  
|

|\* Riferimenti normativi  
|Ex l.r. 6/97-2/2002  
|

|\* Funzioni o servizi  
|servizi finanziati:  
|1) socio-assistenziale  
|2) trasporto interurbano  
|3) servizio scolastico  
|4) n. 5 unità del personale.  
|

|\* Trasferimenti di mezzi finanziari  
|L'assegnazione fondi LR. 2/2000;  
|

\* Unita' di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruita' tra funzioni delegate e risorse attribuite

La legge regionale 6/97 adesso meglio identificata la legge 2/2002, rappresentò il primo passo reale verso il federalismo regionale, in quanto prima l'ente comunale viveva di finanza derivata. Tale legge ha accorpato le funzione della l.r. 1/79 e 22/86 (INT. SOCIO- ASS.LI).

L'erogazione delle somme in oggetto serve per finanziare alcuni servizi:

- 1) socio- ass.li
- 2) trasporto scolastico interno
- 3) servizi scolastici
- 4) n. 5 unità del personale di ruolo.

Purtroppo l'assegnazione per un comune inferiore a 5000 unità è irrisoria basandosi appunto su alcuni indici quali ad. es. la popolazione, la superficie territoriale e le presenze turistiche.

Nonostante ciò, si riesce con molte difficoltà a gestire le problematiche inerenti alla gestione e programmazione di un piccolo ente.

#### 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

-----  
Comune montano- altitudine circa 650 m, da diversi anni la popolazione tende costantemente a diminuire, ciò è dovuto alla totale assenza di industrie e allo scarso commercio. I giovani che sono gli uomini del futuro, abbandonano il luogo-natio, perchè in loco non vi sono sbocchi lavorativi.

Durante il periodo estivo si ha un miglioramento della situazione a motivo del clima temperato che insieme ad un meraviglioso scenario naturale e al notevole patrimonio artistico ed architettonico, alla pineta e alle tradizioni (patrimonio culturale di valore) attira i turisti.

Le poche risorse economiche sono rappresentate dalla pastorizia, dalla coltivazione degli ulivi e dei noccioli.

L'amministrazione avendo a disposizione poche risorse, fornisce ottimamente alcuni servizi indispensabili.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono:

1) la valorizzazione dei prodotti tipici locali( artigianato, pastorizia ecc), la valorizzazione del patrimonio storico/culturale esistente, per favorire un afflusso turistico, sia stagionale che culturale, la valorizzazione del patrimonio ambientale, sfruttando le notevoli risorse presenti:

erbe medicinali, erbe cosmetiche, e prodotti del sottobosco. Rilevato che il 'maiorchino' (formaggio percorino-caprino di alta qualità) è una specialità prettamente novarese; l'amministrazione da anni lavora per valorizzarlo ed è nato un consorzio per la sua tutela, il riconoscimento del marchio 'maiorchino di Novara' dop e la produzione in vasta scala, con il coinvolgimento dell'intero comprensorio dei tanti Comuni che hanno stretto patti per uno sviluppo integrato, utilizzando principalmente le risorse comunitarie.

La gestione del territorio con il miglioramento della rete viaria interna ed esterna e la tutela ambientale sono dei punti cardine dell'amministrazione comunale.

Punto centrale del programma dell'amministrazione che dovrà coprire i prossimi sei anni è la realizzazione e la valorizzazione attraverso forme di sostegno l'artigianato locale e i prodotti tipici e la riduzione della disoccupazione.

Vista la struttura paesaggistica del comune che si presta ad un tipo di turismo culturale, si è aderito da tanti anni al progetto di promozione e valorizzazione dei 'Borghi più belli d'Italia' per sfruttare appieno le potenzialità turistiche ed artigianali, incentivare e favorire iniziative di insediamento, quali ad es. i Bed and Breakfast o Paese albergo.

Sono stati anche portati avanti contatti con alcune società per la realizzazione di un Parco Eolico avente lo scopo precipuo di produrre energia alternativa, in quanto il comune di Novara di Sicilia è interessato a incentivare e garantire tutte quelle iniziative produttive che contribuiscono allo sviluppo infrastrutturale del territorio.

Sarà cura dell'amministrazione comunale, viste le poche risorse finanziarie a disposizione, provvedere al recupero dei tributi evasi e dei proventi diversi in particolare: ICI-ACQUEDOTTO-FITTI PASCOLI-CASERMA CARABINIERI-TOSAP-TARSU ED AFFITTI VARI.

A livello globale, nel comune esiste un tipo di economia agro-pastorale con allevamenti di ovini, bovini e caprini. Altresì sono presenti sul territorio circa una cinquantina di piccoli esercizi (bar-tabaccai-forni-alimentari ecc).

Una menzione particolare merita l'industria dolciaria artigianale a livello di pasticceria di élite e di pasticceria panaria.

-----

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	308.102,45	312.778,46	747.879,87	650.024,73	659.775,10	669.671,72	-13%
Contributi e trasferimenti correnti	1.273.727,40	1.460.867,91	1.397.336,07	1.152.616,64	1.169.905,87	1.187.454,46	-17%
Extratributarie	330.380,27	286.402,16	387.939,77	262.601,83	266.540,85	270.538,98	-32%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.912.210,12</b>	<b>2.060.048,53</b>	<b>2.533.155,71</b>	<b>2.065.243,20</b>	<b>2.096.221,82</b>	<b>2.127.665,16</b>	<b>-18%</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione Ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	11.672,72	0,00	-----	-----	---
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)</b>	<b>1.912.210,12</b>	<b>2.060.048,53</b>	<b>2.544.828,43</b>	<b>2.065.243,20</b>	<b>2.096.221,82</b>	<b>2.127.665,16</b>	<b>-18%</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	185.419,06	497.939,90	181.520,98	36.838,51	37.391,09	37.951,95	-79%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Accensione mutui passivi	0,00	55.472,87	37.542,33	0,00	0,00	0,00	-100%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
-Fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	-----	-----	---
-Finanz.to investimenti	0,00	0,00	9.250,00	0,00	-----	-----	---
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>185.419,06</b>	<b>553.412,77</b>	<b>228.313,31</b>	<b>36.838,51</b>	<b>37.391,09</b>	<b>37.951,95</b>	<b>-83%</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	502,38	502,38	509,92	517,57	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	478.052,76	733.765,42	744.771,90	755.943,48	53%
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>478.555,14</b>	<b>734.267,80</b>	<b>745.281,82</b>	<b>756.461,05</b>	<b>53%</b>



2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO  
2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.097.629,18	2.613.461,30	3.251.696,88	2.836.349,51	2.878.894,73	2.922.078,16	-12%

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

## 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	297.174,35	300.000,00	303.256,70	439.161,34	445.748,77	452.434,99	44%
Tasse	10.920,10	11.901,46	412.623,17	195.154,39	198.081,70	201.052,93	-52%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	8,00	877,00	32.000,00	15.709,00	15.944,63	16.183,80	-50%
<b>TOTALE</b>	<b>308.102,45</b>	<b>312.778,46</b>	<b>747.879,87</b>	<b>650.024,73</b>	<b>659.775,10</b>	<b>669.671,72</b>	<b>-13%</b>

## 2.2.1.2

ENTRATE	ALIQUOTE I.C.I. (o/oo)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio di previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio di previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
ICI I Casa	6,00	6,00	0,00	0,00	=====	=====	0,00
ICI II Casa	0,00	0,00	0,00	0,00	=====	=====	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	=====	=====	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Le imposte e tasse preventivate in questo titolo sono state iscritte nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e nei limiti degli accertamenti che si sono verificati nei decorsi esercizi.

Di particolare (come già citato nella relazione della G.M.), v'è stata la istituzione dell'IMU art. 13 del decr. legge 6.12.2011 n. 201 convertito dalla legge 22.12.2011 n. 214. In primis tale imposta doveva essere applicata dal 01.01.2014, ma per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 13 comma 1 del decreto legge n. 201/2011, l'applicazione è stata anticipata in via sperimentale per tutti i Comuni del Territorio nazionale, compresi anche quelli ubicati nelle Regioni a Statuto Speciale. La nuova IMU, sostituisce la vecchia ICI (decr. leg.vo 504/1992).

Rispetto allo scorso esercizio il gettito delle seconde abitazioni affluisce per intero al Comune, mentre l'introito delle prime case è stato abolito.

Il comune in oggetto, ha innalzato le aliquote IMU sulle seconde abitazioni elevandole dal 7,6 per mille, al 9 per

mille. in tal modo si cercherà in qualche modo di attenuare le decurtazioni avute sui trasferimenti statali e regionali.

Riguardo agli tributi, si prevede per la Tosap un gettito in linea con quello precedente. l'aliquota è stata aumentata con deliberazione di G.M.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 3...%  
I fabbricati produttivi nella comunità incidono in maniera irrisoria.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione delle congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.  
Per quel che concerne le varie risorse delle entrate si espone quanto segue:

1) l'IMU, rappresenta in sostituzione della vecchia ICI, la maggior entrata per l'ente locale, il gettito iscritto è congruo rispetto alle abitazioni;

2) le altre risorse hanno una entrata di carattere molto limitata rispetto all'IMU, in ogni caso le somme previste risultano essere congrue.

3) Nel complesso le entrate tributarie son previste in misura leggermente superiore rispetto allo scorso esercizio.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

ALLO STATO ATTUALE RICOPRE L'INCARICO L'ECONOMA SIG.RA SOFIA CARMELA LIV. C ( persoanle di ruolo a tempo pieno)

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dallo Stato	658.187,54	625.841,00	561.252,99	496.491,34	503.938,70	511.497,78	-11%
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione	3.716,05	3.130,41	12.231,07	8.500,00	8.627,50	8.756,91	-30%
Contributi e trasf.ti dalla Regione per funzioni delegate	611.823,81	822.396,50	800.852,01	644.625,30	654.294,67	664.109,09	-19%
Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico	0,00	9.500,00	23.000,00	3.000,00	3.045,00	3.090,68	-86%
<b>TOTALE</b>	<b>1.273.727,40</b>	<b>1.460.867,91</b>	<b>1.397.336,07</b>	<b>1.152.616,64</b>	<b>1.169.905,87</b>	<b>1.187.454,46</b>	<b>-17%</b>

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, nella economia generale delle entrate, occupano un posto prioritario. Difatti è assodato che un piccolissimo ente, non potrebbe assolutamente gestirsi solo con le entrate proprie.

L'attuale assetto dell'autonomia finanziaria ed impositiva degli enti locali sta attraverso un momento di transizione e di stagnazione, legato alla attuazione della riforma del Titolo V della costituzione. Difatti l'art. 119 della Costituzione stabilisce che i comuni, le province e le città metropolitane e le regioni hanno autonomia finanziaria di entrate e di spese ecc.'. Ma purtroppo la paventata autonomia non funziona a regime, invero riscontra oggi notevoli limitazioni nella misura in cui il Legislatore non ha ancora portato a compimento il processo di attuazione della riforma costituzionale in senso federalista con l'individuazione:

- a) delle funzioni fondamentali dei comuni e delle province, per le quali è in discussione in Parlamento il disegno di legge che va sotto la dizione 'Carta delle autonomie';
- b) delle risorse finanziarie sufficienti a sostenere i bilanci degli enti locali e le funzioni e servizi che essi saranno chiamati a svolgere.

Questa situazione di stallo sta mettendo a dura prova i bilanci locali, stretti da una parte dall'aumento delle funzioni e della richiesta di erogazione dei servizi da parte dei cittadini, e dall'altro dalla scarsità delle risorse a disposizione, aggravata dal taglio sempre crescente dei trasferimenti erariali, dai tagli previsti dalla Spending Review e dalla contrazione del volume complessivo delle entrate a causa della crisi economica in atto.

Tale situazione impone sacrifici notevoli a tutto il comparto delle autonomie territoriali, volti a contrarre la spesa pubblica e a cercare di risanare il deficit del paese, a ciò si aggiunge il rispetto del patto di stabilità interno, che contrae ulteriormente le spese degli enti in oggetto.

In conclusione anche per l'anno 2013, sono stati previsti dei tagli che influiscono pesantemente nelle economie di bilancio.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali, se rapportate alla mole delle funzioni trasferite sono inadeguate, consentono soltanto

l'esercizio di alcune di esse, condizionando lo svolgimento di altre e pesando sulle poche risorse del comune. Per l'esercizio 2013, è stato soppresso il fondo della ex L.R.21/2003 ( finanziaria per l'anno 2004) art. 23, per i piccoli comuni inferiori a 5000 abitanti il fondo supplementare ( c.d. Legge Formica ).

Questa decurtazione ha comportato per il Comune in termini monetari la somma di oltre 60.000,00 euro, con ovviamente conseguenti tagli sulla spesa e sui servizi da erogare ai cittadini.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	127.617,03	129.486,98	170.763,11	146.616,45	148.815,69	151.047,93	-14%
Proventi dei beni dell'Ente	131.035,38	90.251,72	131.635,38	91.035,38	92.400,91	93.786,93	-30%
Interessi su anticipazioni e crediti	31.500,45	32.895,00	35.146,94	6.000,00	6.090,00	6.181,35	-82%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	40.227,41	33.768,46	50.394,34	18.950,00	19.234,25	19.522,77	-62%
<b>TOTALE</b>	<b>330.380,27</b>	<b>286.402,16</b>	<b>387.939,77</b>	<b>262.601,83</b>	<b>266.540,85</b>	<b>270.538,98</b>	<b>-32%</b>

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le previsioni nel loro complesso sono state stimate in relazione agli ultimi accertamenti definitivi del 2012 nonché all'andamento degli accertamenti del 2013.

Per l'anno 2013 le previsioni di entrata riferite alla categoria proventi dei servizi pubblici sono in linea con le previsioni assestate degli esercizi precedenti.

Per gli anni successivi l'aumento percentuale previsto è pari al tasso di inflazione programmata.

Riguardo alla mensa scolastica per quest'anno non è stata posta in essere.

Si pone in evidenza che i proventi iscritti in questo titolo assicurano qualità e quantità ai servizi forniti agli utenti.

Una menzione particolare meritano i proventi dell'acquedotto comunale, si sta provvedendo a potenziare l'ufficio e soprattutto con un controllo capillare degli eventuali evasori.

E' prevista anche la perfetta rispondenza ai sensi dell'art. 208 codice stradale, della allocazione nelle uscite dei proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.  
Esiste la rispondenza tra i proventi dei beni iscritti in bilancio e l'entità dei beni stessi.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

Secondo le normative vigenti, risultano rispettate le percentuali di copertura dei costi dei servizi figuranti in tale titolo, quali i servizi a domanda individuale e il servizio acquedotto.

In particolare i servizi a domanda individuale sono:

- 1) illuminazione votiva;
- 2) teatro comunale.

La percentuale prevista di copertura di detto servizio ammonta al %.

Il servizio di acquedotto comunale, gestito in economia copre il % , copertura definita ottima.

## 2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	4.981,60	3.523,00	5.108,01	5.108,01	5.184,63	5.262,39	0%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.532,44	22.532,44	22.530,50	22.530,50	22.868,46	23.211,49	0%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	151.816,65	464.989,98	123.492,27	0,00	0,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6.088,37	6.894,48	30.390,20	9.200,00	9.338,00	9.478,07	-69%
<b>TOTALE</b>	<b>185.419,06</b>	<b>497.939,90</b>	<b>181.520,98</b>	<b>36.838,51</b>	<b>37.391,09</b>	<b>37.951,95</b>	<b>-79%</b>

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Risultano iscritti in tale sezione le seguenti entrate:

1) proventi da concessioni cimiteriali;

2) f.do investimenti nazionale, ancora in vigore per gli enti inferiori a 3000 abitanti, è stato previsto nella stessa misura del 2012

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

I proventi derivanti da tale sezioni hanno la loro rispondenza nella parte uscita del bilancio.



## 2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>

2.2.5.2 - Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Esiste sufficiente rispondenza tra i fondi iscritti in bilancio e la attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

Gli oneri di urbanizzazione sono stati preventivati in € 7.200,00, sino al 31.12.2012, erano destinate per legge per il 75% alle spese correnti ed per il 25% alle spese in conto capitale. Nel corrente esercizio sono state iscritte tutte nel titolo II.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

L'ultimo riferimento normativo per utilizzare i proventi dei permessi a costruire, destinandoli parzialmente a spese correnti è l'art. 2 comma 8 della legge 244/2007, che ha previsto che i contributi per permessi a costruire possono essere utilizzate per il triennio 2008-2010 e dopo anche per 2011 e 2012 e successive proroghe per ultimo la finanziaria per l'anno 2012 come segue:

- 1) per una quota non superiore al 50% per il finanziamento delle spese correnti;
- 2) per una quota non superiore ad un ulteriore 25% per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del verde, strade e patrimonio comunale.

In riferimento a tale disposto il Comune, ha previsto nel bilancio 2012

- a) all'intervento 1090602/4 il 25% per spesa corrente per la manutenzione di parchi e giardini;
- b) all'intervento 1010203/27 per la spesa corrente il 50% per pagamento Boll. ENEL;
- c) all'intervento 2090101/5 per spese d'investimento il 25% per manutenzione straordinaria di parchi e giardini.

Nel bilancio corrente sono state indirizzate tutte nel titolo II spese in conto capitale in quanto migliorano i saldi del patto di stabilità.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

In base alla legge finanziaria per il 2008, n. 244/2007 e successive proroghe avute con le 2 successive finanziarie di fine anno, si precisa che per gli anni 2008-2009-2010 i proventi delle concessioni in materia edilizia vengono per una quota del 25% destinati alle spese correnti con vincolo di destinazione costituito da manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio culturale, per una quota del 25% esclusivamente per spese d'investimento e la restante quota del 50% non ha vincolo di finalizzazione e viene sommata alle entrate correnti per definire il totale delle spese che finanziano il bilancio corrente.

## 2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	55.472,87	37.542,33	0,00	0,00	0,00	-100%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>55.472,87</b>	<b>37.542,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100%</b>

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Ricorrere a fonti esterne di finanziamento implica, per gli enti locali, l'analisi delle possibili opzioni tra le diverse forme di indebitamento.

I fattori principali da tenere in considerazione sono la determinazione dell'istituto che concede il prestito, la durata dello stesso, la tipologia dei tassi (fisso, variabile oppure convertibile), le condizioni dell'offerta ecc.

Bisogna valutare anche la possibilità di rinegoziazione dei mutui, in genere in questo caso si tende a ridurre i tassi fissi concordati al momento della stipula, prevedendo un nuovo piano di ammortamento che allunga i termini di scadenza per la restituzione dei capitali.

Altra possibilità che ha l'ente locale è l'estinzione anticipata dei mutui, in questo caso si chiude il rapporto con l'istituto di credito versando l'intero ammontare del capitale residuo oltre ad una certa penalità.

Altra possibilità per gli enti è l'emissione dei buoni ordinari comunali (BOC), e collocarli sul mercato.

Negli ultimi anni, si è consolidata una nuova corrente di pensiero, quella della finanza innovativa.

La finanza di progetto è uno strumento finanziario che ha il duplice obiettivo di reperire da un lato, risorse finanziarie immediate alternative all'indebitamento e che possono generare entrate tramite la gestione delle attività connesse al progetto (ad es. il pedaggio per la realizzazione di una autostrada), e dall'altro lato di ripartire i rischi sostenuti da soggetti diversi, pubblici o privati, coinvolti nel progetto.

L'importanza del progetto financing risiede nel fatto che i soggetti privati coinvolti nella realizzazione di opere pubbliche non sono presenti come mera alternativa finanziaria rispetto ai canali tradizionali di reperimento di risorse, ma piuttosto come partner mediante i quali vengono individuate le soluzioni più efficienti per realizzare e gestire i progetti.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione plur.

E' abbondantemente rispettato il tasso di delegabilità dei cespiti di entrata, con una buona disponibilità residua.

La capacità di indebitamento è calcolata come differenza fra il 15% dei primi tre titoli delle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato e le quote interessi dei mutui in ammortamento nel 2013.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

#### 2.2.6.5 - anticipazione di cassa

Nell'esercizio 2013, è previsto alla risorsa 5010 cap. 2.

l'eventuale anticipazione di cassa, in corrispondenza dell'uscita all'intervento 3010303 cap. 1 è allocata l'eventuale rimborso di pari importo.

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	502,38	502,38	509,92	517,57	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	478.052,76	733.765,42	744.771,90	755.943,48	53%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>478.555,14</b>	<b>734.267,80</b>	<b>745.281,82</b>	<b>756.461,05</b>	<b>53%</b>

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Con deliberazioni di G.M n. 68 del 16.11.2012, il Comune di Novara di Sicilia ha previsto l'anticipazione di cui all'oggetto per euro

. In riferimento agli art. 222 e 195 del Decr. leg.vo 267/2000, sono rispettati i vincoli ed i limiti, difatti l'importo richiesto è pari ai 3/12 dei primi tre titoli delle entrate dell'ultimo rendiconto approvato.

SCHEMA RIEPILOGATIVO:

TITOLO I EURO 312.778,46  
TITOLO II EURO 1.460.867,91

TITOLO III EURO 286.402,16  
TOTALE EURO 2.060.048,53

IMP. 3/12 EURO 515.012,13

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

### 3.1 - Considerazioni generali

Dopo poco più di un anno dalle elezioni politiche, la nuova Amministrazione, sempre fra maggiori ristrettezze economiche, ha posto la prioritaria attenzione agli interventi di investimenti (in particolare modo le manutenzioni delle strade interne ed esterne, ed il completamento del piano regolatore che con la redazione della Vas si appresta ad essere ultimato).

Più che mai l'A.C. sente il disagio nell'osservare quanto grave sia, sotto il profilo economico -sociale, lo stato generale della cittadinanza novarese e del suo territorio. Le condizioni di degrado della vivibilità, sfociate nei gravissimi problemi occupazionali che hanno rialimentato il fenomeno massiccio dell'emigrazione, devono tenere desto l'impegno della P.A. nel ricercare le cause e nell'individuare le vie d'accesso, anche e soprattutto nuove, che consentano di mettere in moto il volano delle attività produttive nel nostro territorio.

Il riscatto della dignità del cittadino novarese passa attraverso la sua riconosciuta operosità e volontà creativa ma passa, altresì, attraverso le migliori condizioni che la p.a. saprà offrire al cittadino in termini di attuazione del redigendo P.R.G. di piani di inserimento produttivi, di piani per la valorizzazione del patrimonio storico e monumentale, di servizi generali e soprattutto di sviluppo turistico.

L'esigenza di recuperare e valorizzare le vie e le piazze del centro storico, finalizzati a convogliare in città significativi flussi turistici, si inserisce tra i doveri della p.a.

Per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, si sono privilegiati gli interventi che mirano all'adeguamento, al recupero ed ammodernamento del patrimonio edilizio esistente.

Allo stesso tempo sono stati previsti numerosi interventi di recupero e risanamento di spazi ed edifici ricadenti nel centro storico:

- 1) recupero scalinate, sistemazione strade e terrazzamenti;
- 2) lavori di arredo urbano del centro storico e pavimentazione S. Marco ;
- 3) sistemazione e riqualificazione funzionale del palazzo Stancanelli
- 4) sistemazione e ultimazione della Piazza S. Sebastiano.

Gran parte di tutti questi lavori sono stati previsti nel programma triennale delle opere pubbliche e si cercherà di ottenere il finanziamento dalla CEE, dagli organi regionali e dallo stato.

Scopo di questa amministrazione è sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza civile dei giovani disoccupati attraverso il ricorso a forme di attività civica o di lavoro trimestrale in collaborazione con il distretto socio sanitario.

Rivalutare e portare alla ribalta a livello provinciale gli antichi mestieri, realizzare una fucina di futuri fabbri, scarpellini, ebanisti dovrà essere il segno qualificante delle attività comunali nel prossimo futuro.

Un aspetto particolare che A.C. cura con particolare attenzione, è quello inerente all'ambito sociale

### 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

I principi dell'azione di governo si traducono in obiettivi e politiche, ovvero linee di indirizzo riferite ai vari ambiti di interventi. L'insieme articolato di obiettivi e politiche costituisce la missione dell'ente.

Al fine di esplicitare la missione del Comune di Novara di Sicilia è necessario premettere che il Comune è sempre più chiaramente individuato quale principale erogatore dei servizi pubblici al cittadino, senza tuttavia avere il necessario supporto di risorse finanziarie da Stato e Regione.

Dalla missione dell'ente, derivano anche i conseguenti obiettivi degli organismi gestionali dell'ente ( resp. di aree).

Gli obiettivi sono quelli di migliorare per quanto possibile tutti i servizi offerti alla cittadinanza, sia in termini di qualità che di quantità.

Occorre premettere che essendo un periodo caratterizzato da profondi cambiamenti nei rapporti tra enti locali, stato e regione e di grande evoluzione della realtà socio-economica, il comune spesso in corso d'opera deve riformulare le linee di indirizzo e conseguentemente variano anche gli obiettivi degli organi gestionali.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2013	2014	2015
-----------------	--	------	------	------

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2013	2014	2015
1.PERSONALE PER MANT.TO STRUTTURE E SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI-SERV. GENERALI	Spese correnti Consolidate	1.324.066,36	1.343.927,34	1.364.086,25
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.324.066,36	1.343.927,34	1.364.086,25
2.SPESE GENERALI SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERS.	Spese correnti Consolidate	105.709,65	107.295,30	108.904,74
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	105.709,65	107.295,30	108.904,74
4.INTERVENTI NELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	Spese correnti Consolidate	36.147,07	36.689,27	37.239,60
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	36.147,07	36.689,27	37.239,60
5.ISTRUZ., CULTURA, SPORT, ATT. RICREATIVE	Spese correnti Consolidate	129.325,11	131.264,98	133.233,95
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	129.325,11	131.264,98	133.233,95
6.ASSISTENZA - SOCIALE	Spese correnti Consolidate	39.050,00	39.635,75	40.230,29
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	39.050,00	39.635,75	40.230,29
7.FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLO AMBIENTE	Spese correnti Consolidate	1.141.963,61	1.159.093,07	1.176.479,48
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	49.480,30	50.222,50	50.975,83
	Totale	1.191.443,91	1.209.315,57	1.227.455,31
8.ufficio tecnico programmazione	Spese correnti Consolidate	10.607,41	10.766,52	10.928,02
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	10.607,41	10.766,52	10.928,02
9.	Spese correnti Consolidate	0,00	0,00	0,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00
Totali	Spese correnti Consolidate	2.786.869,21	2.828.672,23	2.871.102,33
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	49.480,30	50.222,50	50.975,83
	Totale	2.836.349,51	2.878.894,73	2.922.078,16

N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

Avv. Torre Giuseppe

3.4.1 - Descrizione del programma PERSONALE PER MANT.TO STRUTTURE E SERVIZI  
ORGANI ISTITUZIONALI-SERV. GENERALI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La conservazione ed il miglioramento dell'efficienza e della struttura comunale per il miglioramento dei servizi da erogare che e' il primario obiettivo dell'Amministrazione comunale.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Il programma prevede che siano effettuate integralmente, con l'ausilio di tutto il personale in servizio, le erogazioni di tutti i servizi che l'Ente deve assicurare ai propri cittadini. Altra finalita' da conseguire e' quella di assicurare il raccordo tra i centri decisionali politici con i vertici burocratici e tra questi ultimi e l'insieme della struttura.

Razionalizzazione delle spese nel triennio cosı come stabilito dalla finanziaria.

In particolare questo settore dovrebbe tendere a migliorare o ad attuare i seguenti servizi:

1) gestione dei contratti con privati e con enti pubblici (immobili dati in affitto e pascoli con relativo aggiornamento canone d'affitto );

in particolare si richiede , l'assegnazione dei pascoli rimasti non aggiudicati ed il recupero delle somme per danni in ordine ai pascoli occupati abusivamente; il recupero se possibile (trattasi di crediti di dubbia esigibilita') dei canoni arretrati del fondo Pirgo affittato alla societ  Ciappazzi e successivamente accorpata dalla societ  Cosal (messa in liquidazione coatta amministrativa dal 2005);

Il funzionario responsabile dovr  perseguire con sollecitudine gli affittuari morosi .

2) ricevimento pubblico ed adempimenti URP;

3) proposta di efficiente utilizzazione del personale LSU ed LPU- ;

4) aggiornamento dei fascicoli del personale ;

5) controlli fogli di presenza, ferie, permessi brevi, assenze, congedi straordinari e recupero ore non lavorate e congedo straordinario retribuito di anni 2, nei tempi contrattuali; in particolare occorre perseguire entro novembre 2013 l'appianamento delle ferie non godute e dei recuperi delle ore non lavorate.

6) definizione pratiche di espropriazioni arretrate con l'eventuale intervento dell'apposito staff e di quelle pratiche in itinere con redazione dei relativi piani di spesa e/o rateizzazioni e con proposte di finanziamento ove le somme non siano disponibili; laddove le somme per indennita' siano disponibili, occorre sollecitamente pervenire ai decreti di espropriazioni o ai contratti di cessione volontaria, entro il 31/12/2013.

7) relazione graduatorie aventi titolo e conseguente assegnazione case popolari, entro il 31/12/2013;

8)recupero eventuali crediti fitti immobili comunali, entro il 31/12/2013;

9)nuovi contratti fitti pascoli comunali entro il 31/12/2013;

10) controllo registri e catalogazione;

11) aggiornamento in collaborazione con l'area gestione del territorio, secondo i prezzi di mercato dei canoni dei locali a piano terra del Palazzo Stancanelli, con recupero delle somme arretrate, come per legge entro IL 30/09/2012 ;

12) stabilizzazione assistente sociale;

13) eventuale possibilita' di adeguamento da 24 a 30 ore per il personale articolista;

14) vigilanza territoriale, da parte dei vigili urbani con particolare riferimento alla prevenzione ed alla repressione degli illeciti nel campo edilizio, nel campo del commercio, nel campo della circolazione stradale, con carico di relazionare al Sindaco ogni trimestre dell'anno solare.

16) riproposizione regolamento funzionamento consiglio comunale;

17) riaggiornamento tenuta raccolta regolamenti comunali;



18) adozione regolamento dei beni patrimoniali entro il 31/12/2012;

19) Recupero crediti relativi ai rimborsi delle spese per liti da parte dei soggetti - controparte del Comune, come da sentenze.

20) Piano triennale di razionalizzazione in base alla legge finanziaria 2008 art. 2 comma 594 n. 244 delle spese dei beni immobili, dotazioni strumentali e beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

21) Ricognizione in base all'art. 3 commi 27,28 e 29 della legge finanziaria 2008 delle partecipazioni del Comune in società finalizzata al loro mantenimento o cessione;

22) Piano di alienazione degli immobili comunali, così come prescritto dalla finanziaria 2009.

23) Adempimenti relativi allo sviluppo del territorio anche a mezzo della programmazione negoziata e dei patti territoriali riguardanti i comprensori scelti dall'A.C.

24) Ufficio Sportello Unico per le attività produttive: verifica funzionamento e ricognizione di tutte le attività produttive in essere ;

25) Regolamento per la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco degli incarichi di collaborazione e consulenza. All'uopo si precisa in merito a conferimenti di incarichi a soggetti esterni, con contratti di lavoro autonomo occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa, per sopperire ad esigenze cui non può farsi fronte con personale in servizio, è condizionato alla sussistenza dei seguenti presupposti:

- a) la corrispondenza dell'oggetto della prestazione alle competenze attribuite all'ente dall'ordinamento e ad obiettivi e progetti specifici determinati;
- b) la coerenza con le esigenze di funzionalità dell'ente;
- c) l'accertata impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane al proprio interno, per mancanza di professionalità necessarie o impossibilità di attribuire a quelle esistenti ulteriori compiti;
- d) la natura temporanea delle prestazioni;
- e) l'alta qualificazione delle professionalità richieste;
- f) la determinazione della durata, del luogo, dell'oggetto e del compenso della collaborazione;
- g) la particolare e comprovata specializzazione universitaria dell'incaricato.

Il funzionario dirigente dovrà curare tutte le entrate di pertinenza dell'area affidata e dovrà inoltre ipotizzare nuove fonti di entrata.

3.4.3.1 - Investimento

fondi statali e comunali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1) servizi di amministrazione generale

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale di tutte le aree esistenti in pianta organica.

3.4.5 - Risorse strumentali

Il programma prevede l'utilizzo di tutte le risorse strumentali in possesso dell'Ente quali personal computer, macchine da scrivere e da calcolo ed attrezzatura varia per il normale svolgimento dei servizi interni.

Per il personale esterno l'utilizzo delle risorse strumentali da utilizzare vanno dai camion agli autocompattatori e di tutte le altre risorse strumentali in possesso dell'Ente.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
- Imposta Comunale Immobiliare (ICI)	362.000,00	367.430,00	372.941,45	
- Imposta Comunale Immobiliare (ICI)	12.000,00	12.180,01	12.362,70	
- Imposta Comunale Immobiliare (ICI)	12.761,34	12.952,76	13.147,05	
- Addizionale comunale all'IRPEF	51.800,00	52.577,00	53.365,65	
- Imposta comunale sulla pubblicità	600,00	609,00	618,14	
- T.I.A	173.976,73	176.586,38	179.235,18	
- Tassa per l'occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche	12.027,66	12.208,07	12.391,19	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
- Tassa per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche	9.150,00	9.287,25	9.426,56	
- Diritti sulle pubbliche affissioni	350,00	355,25	360,58	
- Fondo sperimentale di riequilibrio	15.359,00	15.589,38	15.823,22	
- Trasferimenti correnti dello Stato Fondo Ordin ario	413.441,63	419.643,25	425.937,90	
- Trasferimenti dello Stato per sviluppo investi menti	68.660,04	69.689,94	70.735,29	
- Contributo per finanziamento al bilancio oneri contrattuali incremento salariale segretari c omunali	3.722,67	3.778,51	3.835,19	
- Contributo dello Stato per Uffici Giudiziari	5.600,00	5.684,00	5.769,26	
- CONTRIBUTO STATALE PER LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO (SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA).	5.067,00	5.143,00	5.220,14	
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	51.509,98	52.282,63	53.066,89	
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	5.050,00	5.125,75	5.202,63	
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	120.990,31	122.805,16	124.647,23	
TOTALE (C)	1.324.066,36	1.343.927,34	1.364.086,25	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.324.066,36	1.343.927,34	1.364.086,25	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
IMPIEGHI

	Anno 2013	V. % su totale tot. spese finali	Anno 2014	V. % su totale tot. spese finali	Anno 2015	V. % su totale tot. spese finali
Consolidata entita' (a)	1.324.066,36	100,00	1.343.927,34	100,00	1.364.086,25	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	1.324.066,36	46,68	1.343.927,34	46,68	1.364.086,25	46,68

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1  
ORGANI ISTITUZIONALI-SINDACO -GIUNTA-C.C-servizi generali  
DI CUI AL PROGRAMMA N. 1  
RESPONSABILE SIG.  
AVV. TORRE GIUSEPPE

3.7.1 - Finalita' da conseguire  
MIGLIORARE I SERVIZI CON LA CITTADINANZA E RIDURRE CONSEGUENTEMENTE LE ATTESE DI QUESTI ULTIMI  
SVECCHIAMENTO E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE INTERNE NELLA OTTICA DI UNA MAGGIORE EFFICIENZA ED EFFICACIA DEL SERVIZIO  
OFFERTO DEL CLIENTE.

3.7.1.1 - Investimento  
NON SONO PREVISTI SPESE DI INVESTIMENTO

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

N. 5 COMPUTERS  
N. 1 FAX  
N. 1 IMPANTO VOIPE CON ANNESSI TELEFONI  
N. 2 SOFTWARE APPLICATIVI  
N. 5 STAMPANTI  
N. 5 MONITOR

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

SEGRETARIO COMUNALE  
N. 1 CAT. A  
N. 2 CAT. C  
N. 1 CAT. B7  
n. 1 CAT. D ( DA ASSUNERE TRAMITE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO)

3.7.4 - Motivazione delle scelte

MAGGIORE EFFICIENZA DEI SERVIZI

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1  
IMPIEGHI

	Anno 2013	V. % su totale tot. spese finali	Anno 2014	V. % su totale tot. spese finali	Anno 2015	V. % su totale tot. spese finali
Consolidata entita' (a)	1.198.026,05	100,00	1.215.996,43	100,00	1.234.236,39	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	1.198.026,05	42,24	1.215.996,43	42,24	1.234.236,39	42,24

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2  
ANAGRAFE- STATO CIVILE-ELETTORALE  
DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE SIG.

AVV. TORRE GIUSEPPE RESP. DEL PROCEDIMENTO: SIG.RA SOFIA ALFIA

3.7.1 - Finalita' da conseguire

MIGLIORAMENTO CAPILLARE DEI SERVIZI, COMPLETARE E MIGLIORARE L'INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO ELETTORALE ED ANAGRAFICO, PONENDO IN ESSERE TUTTE LE PROCEDURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE ED ALLO SCAMBIO DATI FRA I DUE SERVIZI.

In tale servizio si deve tendere a migliorare per quel che concerne:

- 1) adempimenti connessi al censimento della popolazione
- 2) adempimenti connessi alle elezioni comunali

3.7.1.1 - Investimento

il progetto descritto non richiede spese di investimetro.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

MACCHINE DA SCRIVERE-  
STAMPANTE -COMPUTERS

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO

N. 1 ASS.TE AMM.VO

3.7.4 - Motivazione delle scelte

MAGGIORE EFFICIENZA DEI SERVIZI

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2  
 IMPIEGHI

	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	Valore	% su totale	Valore	% su totale	Valore	% su totale
Consolidata entita' (a)	5.050,00	100,00	5.125,75	100,00	5.202,63	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	5.050,00	0,18	5.125,75	0,18	5.202,63	0,18



3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3

SERVIZIO DI VIGILANZA

DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE SIG.

COMANDANTE ISPETTORE FERRARA NUNZIATO

3.7.1 - Finalita' da conseguire

RIORDINO DEL TRAFFICO VIARIO E CONTROLLO SUL TERRITORIO, COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO TRIBUTI, TECNICO, ANAGRAFE E CON GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELL'ENTE.

VIGILANZA SU TUTTO CIO'CHE PREVEDE LA LEGGE.

- VIGILANZA ED OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI DI POLIZIA URBANA. IGIENE, CODICE DELLA STRADA

- MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

- FORMULAZIONE DI UN PIANO OPERATIVO DI ACCERTAMENTI E VERIFICHE DA ELABORARE PER STANARE GLI EVASORI.

RIDURRE I COMPORTAMENTI ILLECITI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE, SICUREZZA PUBBLICA E VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI.

DURANTE LE MANIFESTAZIONI IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE VIENE POTENZIATO CON SOGGETTI DI AUSILIO PER RENDERE SCORREVOLE LA VIABILITA' E NEL CONTEMPO GARANTIERE LA SICUREZZA ED IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI SOCIALI, SPORTIVE E CULTURALI.

3.7.1.1 - Investimento

TALE PROGETTI NON RICHIEDE INVESTIMENTI.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

COMPUTERS-AUTOVETTURA-PONTE RADIO-SEGNALETICA ED ATTREZZATURE IDONEE AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

N. 1 LIV. VI

N. 1 LIV. VI

3.7.4 - Motivazione delle scelte

MAGGIORE EFFICIENZA DEI SERVIZI

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 3  
 IMPIEGHI

	Anno 2013	V. % su totale	Anno 2014	V. % su totale	Anno 2015	V. % su totale
	tot. spese finali		tot. spese finali		tot. spese finali	
Consolidata entita' (a)	120.990,31	100,00	122.805,16	100,00	124.647,23	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	120.990,31	4,26	122.805,16	4,26	124.647,23	4,26

3.4 - PROGRAMMA N.2

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

DR. CALABRESE CARMELO - CATEG. D - AREA ECONOMICA-FINANZIARA

3.4.1 - Descrizione del programma SPESE GENERALI SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERS.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Svolgimento di compiti istituzionali e di legge.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Il personale destinato all'espletamento di questo servizio è da parecchi anni carente, difatti il servizio di ragioneria -stipendi è coperto dal responsabile dell'area, mentre il servizio tributi e' coperto da un elemento part-time ex articolista e dall'economista comunale che è anche responsabile dei tributi. I servizi menzionati vengono supportati anche da un ex contrattista (Isu) con contratto part-time 18 ore settimanali.

Le finalità da conseguire in questa area sono molteplici se ne citano solo alcuni senza aver la pretesa di essere esaustivi:

- 1) celerità nei pagamenti e negli incassi onde evitare danni all'erario e pagare interessi di mora;
- 2) puntualità negli adempimenti fiscali e previdenziali;
- 3) miglioramento di tutti i servizi in particolare quelli del settore tributi ( accertamenti e avviso ai morosi entro i 5 anni, capillare lavoro analitico ai fini icip).

Detto personale destinato ai molteplici servizi demandati al settore non sempre, nonostante l'impegno profuso, riesce nella puntuale applicazione della normativa e più in generale nella gestione settoriale.

Si specificano qui di seguito le iniziative e le finalità da porre in essere per addivenire al miglioramento e alla efficienza dei servizi di tale area.

Per efficienza si intende l'organizzazione in forma dinamica dell'attività che attraverso un processo di puntuale accertamento, osservazione e studi sistematico dei fenomeni rilevanti permetta l'individuazione di tutti quegli accorgimenti capaci di garantire tempestivamente l'istruzione di ogni pratica e la sua corretta e puntuale definizione.

Quindi si mira a migliorare l'area con due tipi di obiettivi:

- 1) obiettivi di carattere generale e strutturale
- 2) obiettivi di carattere operativo e funzionale

Per quanto concerne i primi, si sta continuando la formazione delle unità a tempo parziale, in quanto più che in altri settori vi sono sempre problematiche nuove da affrontare. La preparazione richiesta deve essere specializzata, è impegno del personale del settore di ragioneria e finanze raggiungere un alto grado di professionalità per rendere sempre più funzionale il servizio e migliorare i risultati soprattutto nei confronti del cittadino-utente.

Per quanto concerne invece, gli obiettivi di carattere operativo e funzionale: bisogna, garantire celerità e puntualità nei vari servizi e precisamente:

A) ufficio ragioneria e finanze:

- 1- gestione ordinaria( mandati, reversali, controllo di cassa, copertura finanziaria su tutti gli impegni e gestione delle entrate)
- 2- bilancio di previsione e suoi allegati
- 3- bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica
- 4- certificato al bilancio di previsione
- 5- rendiconto e suoi allegati
- 6- variazioni ed assestamento di bilancio
- 7- controllo di gestione
- 8- revisione accertamenti residui passivi ed attivi
- 9- costruzione del peg
- 10- inventario
- 11- controllo mutui e possibilità dell'ente di contrarre ulteriori mutui
- 12- flussi di cassa

- 13- gestione entrate erariali e trasf. regionali
- 14- rendiconti su O.A. regionali entro 90 giorni.
15. Adempimenti dovuti all'adesione del D.L. n. 35/2013 e certificazione dei crediti sulla piattaforma elettronica del MEF;
- 16- Adempimenti e scadenze dovute al rispetto del Patto di stabilità interno.

#### B) TRIBUTI

- 1- gestione capillare dei tributi
- 2- controllo immediato delle denunce tosap e di pubblicità
- 3- costante e continuo aggiornamento dei ruoli inerenti le altre imposte e tasse, con accertamenti diretti ed indiretti
- 4- accertamento evasori
- 5- avviare una lotta alla evasione e alla elusione fiscale mediante predisposizione di un piano entro 60 giorni, che tenendo conto della prescrizione dei tributi porti ad un arco temporale di un triennio alle verifiche di tutti i tributi comunali.
- 6- accertamento ici e verifica capillare se sussistono le condizione del requisito della residenza ai fini dell'esenzione totale dell'ICI, questo allo scopo di stanare eventuali evasori e di evitare i casi di elusione d'imposta.
- 7- accertamento e verifica tributi comunali entro 90 giorni.

Di questo miglioramento sortiranno due incontestabili obiettivi di efficienza generale, il primo diretto a perseguire la c.d. equità fiscale, il secondo invece, a permettere una entrata in termini di cassa più puntuale e meglio definita.

gestione della nuova imposta dell'IMU.

#### c) economato

Nell'ambito di tale servizio occorre applicare con più attenzione il relativo regolamento : diventa necessario informatizzare la procedura per renderla efficiente e soprattutto per affrontare le esigenze di vita quotidiana di un piccolo ente come il nostro.

#### D) GESTIONE STIPENDI

- 1- stesura cedolini mensili
- 2- compilazione modelli per i pagamenti previdenziali ed assistenziali
- 3- compilazione distinte mensili per i versamenti di irap ed irpef
- 4- stesura modelli CUD
- 5- mod. 770 ( incombenza annuale)
- 6- autoliquidazione inail ( incombenza annuale).
- 7- trasmissione telematica mensile dei modelli D.M.A ( denunce di tutti i dipendenti) all'agenzia delle Entrate, adempimento nuovo rispetto al passato, a partire da gennaio 2005.

8- trasmissione telematica all'INPS del modello Emens mensile ( denunce di tutti i lavoratori iscritti all'inps).

3.4.3.1 - Investimento  
fondi statali e comunali.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Sindaco, vice Sindaco, Assessori comunali, Consiglieri comunali, Revisore unico dei conti, Difensore civico ecc.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali

Macchine da scrivere e personal computer del personale appartenente ai servizi o affari generali dell'Ente.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- Stato	0.00	0.00	0.00	
- Regione	0.00	0.00	0.00	
- Provincia	0.00	0.00	0.00	
- Unione Europea	0.00	0.00	0.00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0.00	0.00	0.00	
- Altri indebitamenti (1)	0.00	0.00	0.00	
- Altre Entrate	0.00	0.00	0.00	
TOTALE (A)	0.00	0.00	0.00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0.00	0.00	0.00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	105.709,65	107.295,30	108.904,74	
TOTALE (C)	105.709,65	107.295,30	108.904,74	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	105.709,65	107.295,30	108.904,74	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2  
IMPIEGHI

	Anno 2013	V. % su totale tot. spese finali	Anno 2014	V. % su totale tot. spese finali	Anno 2015	V. % su totale tot. spese finali
Consolidata entita' (a)	105.709,65	100,00	107.295,30	100,00	108.904,74	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	105.709,65	3,73	107.295,30	3,73	108.904,74	3,73

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 5  
spese generali servizio finanziario - tributi e pers.  
DI CUI AL PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE SIG.

dr. Calabrese Carmelo.

3.7.1 - Finalita' da conseguire

migliore efficienza complessiva di

tutti i servizi espletati, maggiore tempestività negli adempimenti di legge e nella predisposizione dei pi- importanti documenti contabili. Tendere a migliorare la gestione dei tributi locali; solerzia nelle riscossioni dei vari tributi, anche per avere sempre una buona liquidità di cassa, che ci permetta di garantire nel breve medio periodo gli impegni assunti e di non far ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Nel 2013 fra le finalità da conseguire misura anche la trasparenza amministrativa

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

n. 4 computers - n. 4 stampanti-

n. 4 calcolatrici

N. 4 Software applicativi

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

n. 1 - CT. D responsabile di area di ruolo

n. 1 - L.S.U a 18 ore settimanali

N. 1 ARTICOLISTA P.TIME 24 ORE SETTIMANALI

n. 1 economo ct. c - di ruolo

3.7.4 - Motivazione delle scelte

migliore efficienza dei servizi.

migliore servizio rivolto alla collettività

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 5  
IMPIEGHI

	Anno 2013	V. % su totale	Anno 2014	V. % su totale	Anno 2015	V. % su totale
	tot. spese finali		tot. spese finali		tot. spese finali	
Consolidata entita' (a)	105.709,65	100,00	107.295,30	100,00	108.904,74	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	105.709,65	3,73	107.295,30	3,73	108.904,74	3,73



3.4 - PROGRAMMA N.4

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

GEOM. DI NATALE GIUSEPPE

3.4.1 - Descrizione del programma INTERVENTI NELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Rendere sempre di piu' efficiente e sicura la viabilita' e gli altri servizi connessi.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Mantenere la viabilita' e l'illuminazione pubblica in costante efficienza con la riparazione dei vari guasti e dei vari danni che, nel tempo subiscono le strutture per consentire scorrevole e sicura percorribilita' di tutte le strade comunali e la necessaria illuminazione serale e notturna in fasce orarie prestabilite con interventi massicci per la razionalizzazione del servizio della pubblica illuminazione soprattutto ai fini della eliminazione degli sprechi e della riduzione della relativa spesa che risulta esorbitante in rapporto alle dimensioni dell'ente tale riduzione è indispensabile ed urgente, considerato che la spesa anche se diminuita rispetto agli anni scorsi è ancora da razionalizzare:

2) monitorare l'efficienza del parco automezzi, e cercare di ridurre i costi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria rispetto all'esercizio precedente. L'efficienza dei mezzi eviterà inoltre la continua interruzione dei servizi cui sono in dotazione.

Per l'anno 2013, stante la sempre maggiore carenza di fondi ,sono previsti e d attuati solo interventi di manutenzioni ordinarie sulla viabilità allo scopo rendere un servizio alla collettività.

3.4.3.1 - Investimento

fondi statali - comunali- regionali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1) servizi nel campo della viabilità e dei trasporti

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Il personale da utilizzare fa parte del personale esterno incluso nel programma n. 1.

3.4.5 - Risorse strumentali

Tutte le attrezzature attinenti in possesso dell'Ente

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	36.147,07	36.689,27	37.239,60	
TOTALE (C)	36.147,07	36.689,27	37.239,60	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	36.147,07	36.689,27	37.239,60	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4  
IMPIEGHI

	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	Valore	% su totale	Valore	% su totale	Valore	% su totale
Consolidata entita' (a)	36.147,07	100,00	36.689,27	100,00	37.239,60	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	36.147,07	1,27	36.689,27	1,27	37.239,60	1,27

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Viabilita' e ripristino

DI CUI AL PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE SIG.

GEOM. DI NATALE G.PPE

3.7.1 - Finalita' da conseguire

MIGLIORARE I SERVIZI ESISTENTI.

3.7.1.1 - Investimento

E' prevista la spesa di euro 60.000,00 per la manutenzione straordinaria delle strade comunali ( contributo straordinario per eventi calamitosi).

Altri somme , sono stati previsti per la manutenzione delle strade, con fondi regionali e comunali.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

MEZZI MECCANICI VARI E UTENSILI

IDONEI

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

liv. 3 n. 1 unità

liv. 3 n. 1 unità

liv. VII n. 1 unità.

ditte esterne.

liv. VIII -N. 1 UNITA' FUORI RUOLO CON UTILIZZO PARZIALE.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

RENDERE GODIBILE CIO' CHE SI HA, E CREARE STRUTTURE NUOVE.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1  
 IMPIEGHI

	Anno 2013	V.%sul % su totale tot. spese finali	Anno 2014	V.%sul % su totale tot. spese finali	Anno 2015	V.%sul % su totale tot. spese finali
Consolidata entita' (a)	36.147,07	100,00	36.689,27	100,00	37.239,60	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	36.147,07	1,27	36.689,27	1,27	37.239,60	1,27

3.4 - PROGRAMMA N.5

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

ARCHITETTO TRUSCELLO CARMELO

3.4.1 - Descrizione del programma ISTRUZ., CULTURA, SPORT, ATT. RICREATIVE

3.4.3 - Finalita' da conseguire

L'A.C. DI NOVARA DI SICILIA, COSCIENTE E CONVINTA DELLE GRANDI POTENZIALITA' CULTURALI, AMBIENTALI, STORICO-ARTISTICHE E PAESAGGISTICHE CHE IL TERRITORIO POSSIEDE, HA STILATO UN PROGRAMMA TRIENNALE 2008/2010 DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE SUDDETTE, SFRUTTANDO LE TRADIZIONI POPOLARI E RELIGIOSE, LE BELLEZZE PAESAGGISTICHE ED ARCHITETTONICHE DI QUESTO CENTRO MONTANO CHE POTREBBE DIVENTARE UN POLO TURISTICO ALTERNATIVO E/O COMPLEMENTARE AI NOTI POLI DI TAORMINA-GIARDINI NAXOS-TINDARI-MILAZZO -ISOLE EOLIE.

LA PROMOZIONE TURISTICA E SOCIO-CULTURALE DI QUESTA AREA INTERNA NON SOLO CONTRIBUIREBBE ALLA CONSERVAZIONE DI UN PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO ED ARCHITETTONICO DI NOTEVOLE VALORE, MA PERMETTEREBBE ALLA PROV. DI MESSINA DI OFFRIRE AI VISITATORI UN PACCHETTO TURISTICO COMPLETO DELLE DIVERSE REALTA' DI CUI E' RICCA LA NS. REGIONE.

PERTANTO CON LE MANIFESTAZIONI INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA E CHE SI SVOLGERANNO NEL TRIENNIO 2011/2013 L'A.C. INTENDE FAR AFFLUIRE NUMEROSI TURISTI CHE PREFERISCONO TRASCORRERE QUALCHE GIORNO IN UN CENTRO MONTANO IL CUI TERRITORIO OFFRE INCOMPARABILI BELLEZZE NATURALI, STORICO-ARTISTICHE ED ARCHITETTONICHE.

IL TURISMO DOVREBBE RAPPRESENTARE NEL PROSSIMO FUTURO LA VOCE FONDAMENTALE DELLA CITTA', UN TURISMO GESTITO E RIQUALIFICATO VERSO L'ALTO PORTA BENEFICIO SIA AI CITTADINI CHE AI VISITATORI.

E' D'UOPO CERCARE OPERATIVAMENTE DI COSTRUIRE UN RAPPORTO EQUILIBRATO TRA RICETTIVITA' TURISTICA E RESIDENZIALITA'. PER RENDERE PIENAMENTE SOSTENIBILE LA RELAZIONE TRA ECONOMIA TURISTICA E IL NOSTRO PAESE, IL TURISMO DEVE EVOLVERSI CON COMPETENZA E CON INVESTIMENTI CHE SAPPIANO VALORIZZARE IL SETTORE E RENDERE SOSTENIBILE L'ACCOGLIENZA DEI VISITATORI COME QUALSIASI IMPIANTO PRODUTTIVO.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PUO' ATTIVARSI SOPRATTUTTO NEGLI ACCESSI, NELLA GESTIONE DEI FLUSSI E DELLA MOBILITA' PER GARANTIRE UN PIU' RAZIONALE INGRESSO IN PAESE SOPRATTUTTO NEL FERRAGOSTO E NEI GIORNI PRECEDENTI. A TITOLO DI ESEMPIO NEL 2011 IN OCCASIONE DI UNA MANIFESTAZIONE CONCERTISTA IN PAESE ( I NOMADI) L'AMMINISTRAZIONE PER MIGLIORARE IL FLUSSO E LA VIABILITA' HA ISTITUITO UN SERVIZIO DI NAVETTA, CHE PORTASSE I FORESTIERI DALL'INGRESSO DEL PAESE SINO AL CENTRO NELLE PROSSIMITA' DELL'EVENTO CONCERTISTICO. ALLA STREGUA DEL PRECEDENTE ANNO, ANCHE IN FUTURO SARA' COMPITO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE MIGLIORARE IL SERVIZIO GIA' OFFERTO.

IL TURISMO, LE MANIFESTAZIONI E LA CULTURA DOVRANNO ESSERE IN SIMBIOSI, ED ANCHE COMPLEMENTARI.

TUTTE LE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE QUALI LE SAGRE PAESANE DEL MAIORCHINO E DELLA RICOTTA, DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI E DELLA CAPRA A FORNO E L'AUTOSLALOM DELLE ROCHE- INSERITO NEL CALENDARIO REGIONALE DI COPPA CSAI E TROFEO CENTRO SUD. - HANNO FATTO RISCOSTRARE NEL PASSATO NUMEROSE ADESIONI DI PARTECIPANTI E NOTEVOLI CONSENSI DI PUBBLICO.

COL PATROCINIO DELL'A.C. E' IN PROGRAMMA DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE CLAN DEI CAVALIERI DELLA ROCCASALVATESTA ANCHE LA MANIFESTAZIONE DENOMINATA 'CAVALLI SOTTO LE STELLE' CHE SI SVOLGERA' NEL MESE DI AGOSTO 2010.

NEL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI RELIGIOSE TRADIZIONALI, UN POSTO D'ONORE E' RISERVATO ALLA CARATTERISTICA PROCESSIONE NOTTURNA DELLA VARA DELL'ASSUNTA, DI RISONANZA SECOLARE NON SOLO PER I NATIVI DEL LUOGO, MA PER L'AFFLUSSO STRAORDINARIO DI PUBBLICO. ANCHE LE CELEBRAZIONI DEL SANTO PATRONO UGO ABATE, ATTRAVERSO LE PROCESSIONI AGOSTANE DELLE RELIQUIE SISTEMATE IN UN ARTISTICO LIGNEO FERCOLO, HANNO UNA NOTEVOLE RISONANZA.

QUEST'ANNO RICORRE L'APOTEOSI DELL'ASSUNTA .

PARTICOLARE ATTENZIONE E' RIVOLTA ALLE SOLENNI FUNZIONI RELIGIOSE DELLA SETTIMANA SANTA CHE DA SEMPRE SI VIVE CON GRANDE SPIRITUALITA'E ALLA TRADIZIONE DI S. ANTONIO ABATE CON LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI .

AL FINE DI DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA, PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, E PER UNA PIU' INCISIVA PROMOZIONE TURISTICA ED AGRITURISTICA, NEL PROGRAMMA SONO STATE INSERITE ANCHE QUELLE MANIFESTAZIONI CHE OLTRE A VALORIZZARE IL PATRIMONIO E LE TRADIZIONI LOCALI, HANNO UNA NOTEVOLE VALENZA PER STIMOLARE LA CRESCITA CON FINALITA' PRODUTTIVE E DI CONSEGUENZA INCIDONO IN MANIERA POSITIVA SULLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

PER QUANTO CONCERNE L'ISTRUZIONE PUBBLICA SI TENDE AD UN MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA , LA COLLABORAZIONE NELL'ESPLETAMENTO DELLE GITE SCOLASTICHE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE.

IN TALE PROGRAMMA OCCORRE:

1) ADOZIONE REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA IL RAPPORTO CON L'ASSOCIAZIONISMO;

- 2) REGOLAMENTO DEL COMITATO GEMELLAGGIO;
- 3) UTILIZZAZIONE AL MEGLIO DEL PERSONALE L.S.U ED L.P.U;

3) RIORGANIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA PUBBLICA E DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DOPO IL LORO TRASFERIMENTO IN LOCALI IDONEI QUALI QUELLI POSTI A PIANO TERRA DELL'EX CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI SCALZI; CURA DELLA RELATIVA PRATICA PRESSO LA SOPRAINTENDENZA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E PRESSO L'ARCHIVIO STORICO DI PALERMO.

4) DEFINIZIONE PRATICHE CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CITTADINE ENTRO IL 30/11/2012;

3.4.3.1 - Investimento

finanziata con l.r. 2/2000

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

erogazione dei seguenti servizi:

- 1) spese generali scuole
- 2) iniziative culturali varie
- 3) manifestazione nell'ambito dell'estate 2009
- 4) attività ricreative varie
- 5) gestione centri sportivi

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	129.325,11	131.264,98	133.233,95	
TOTALE (C)	129.325,11	131.264,98	133.233,95	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	129.325,11	131.264,98	133.233,95	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5  
 IMPIEGHI

	Anno 2013	V. % su tot. spese finali	Anno 2014	V. % su tot. spese finali	Anno 2015	V. % su tot. spese finali
Consolidata entita' (a)	129.325,11	100,00	131.264,98	100,00	133.233,95	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	129.325,11	4,56	131.264,98	4,56	133.233,95	4,56

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Istruzione, ass.za scol,refez,cultura, sport, spettacoli, turismo, funz. nel campo dello sviluppo economico.

DI CUI AL PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE SIG.

ARCH. TRUSCELLO

3.7.1 - Finalita' da conseguire

PROMOZIONE TURISTICA E SOCIO-CULTURALE E MIGLIORAMENTO DELLA P.I.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

DEPLAINT -SITO INTERNET-COMPUTERS-

ECC.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

L'AREA CULTURALE ED ANCHE RISORSE UMANE ESTERNE

3.7.4 - Motivazione delle scelte

SCELTE DI CARATTERE SOCIO-CULTURALE E TURISTICHE

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1  
IMPIEGHI

	Anno 2013	V.%su % su totale tot. spese finali	Anno 2014	V.%su % su totale tot. spese finali	Anno 2015	V.%su % su totale tot. spese finali
Consolidata entita' (a)	129.325,11	100,00	131.264,98	100,00	133.233,95	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	129.325,11	4,56	131.264,98	4,56	133.233,95	4,56

3.4 - PROGRAMMA N.6

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

ARCHITETTO TRUSCELLO CARMELO

3.4.1 - Descrizione del programma ASSISTENZA - SOCIALE

3.4.3 - Finalita' da conseguire

In ambito sociale, l'amministrazione adotta politiche volte ad assicurare pari opportunità a tutti i cittadini, privilegiando il sostegno alle categorie più deboli, rimuovendo le condizioni di bisogno, valorizzando l'individuo come persona e come soggetto inserito in relazioni familiari e sociali.

In particolare i servizi socio assistenziali devono fornire il massimo sostegno alle categorie più deboli della cittadinanza; l'infanzia, le persone non autosufficienti, anziani e portatori di handicap grave, famiglie che vivono sotto la soglia di povertà. In questi casi occorre favorire forme di assistenza domiciliare che diano sollievo alle famiglie in difficoltà. La programmazione e l'erogazione dei servizi socio assistenziali deve evolvere verso una dimensione sovracomunale, attraverso lo strumento del PIANO DI ZONA definito su scala distrettuale.

In un contesto nel quale crescono i servizi sociali perchè crescono i bisogni espressi, diventa strategica la collaborazione con enti pubblici, associazioni, enti non profit e soggetti privati.

GLI INTERVENTI SOCIO-ASS.LI VENGONO ATTUATI, SECONDO QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 22/86, ATTRAVERSO UNA RETE DI SERVIZI DI TIPO: DOMICILIARE E NON, A CARATTERE ECONOMICO, RICOVERI ECC.

IL COMUNE PER LA PRESENZA SUL TERRITORIO DI DETERMINATI BISOGNI, HA RITENUTO ISTITUIRE IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE IN BASE ALLA CIRCOLARE 620/A DEL 1997 DELLA REGIONE SICILIA; IL SERVIZIO ATTIVO DA PARECCHI ANNI HA PERMESSO LA SOLUZIONE DI DETERMINATI SPECIFICI PROBLEMI SOCIALI CON BENEFICIO DEI SOGGETTI PORTATORI DEI RELATIVI BISOGNI E, DI RIFLESSO, CON BENEFICIO DELL'INTERA COLLETTIVITA'.

IL TERRITORIO: RAPPRESENTA IL CONTESTO GEOGRAFICO-URBANISTICO DI RIFERIMENTO, NEL QUALE S'INDIVIDUANO I BISOGNI, NONCHE' LE RISORSE DISPONIBILI PER DARE RISPOSTE EFFICACI.

L'ASSISTENZA SANITARIA, ALLO STATO ATTUALE E' GARANTITA DA N. 1 SERVIZIO TERRITORIALE TUTELA SALUTE MENTALE DELL'ASP DI MESSINA, OLTRE CHE DAL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA NOTTURNA E FESTIVA E DA UN PRESIDIO DI EMERGENZA.

LA RETE DI COMUNICAZIONE RISULTA INADEGUATA SIA PER IL CENTRO URBANO CHE PER LE FRAZIONI.

ANALISI DEI BISOGNI:

DALL'ANALISI DEI BISOGNI EFFETTUATI SI E' RITENUTO OPPORTUNO PRIVILEGIARE LE SEGUENTI MODALITA' D'INTERVENTO:

- 1- SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
- 2- ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI
- 3- CENTRI SOCIALI
- 4- ASSISTENZA DOMICILIARE ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'
- 5- ASSISTENZA ECONOMICA
- 6- ASSISTENZA PORTATORI DI HANDICAP.

OBIETTIVI DI TIPO STRUTTURALE:

- COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI DEL TERRITORIO PER LA PROGRAMMAZIONE E DIFFUSIONE DI INIZIATIVE SOCIALI VOLTE ALLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE;

- MANTENIMENTO DELL'OSSERVATORIO DEL DISAGIO SOCIALE E BANCA DATI AL FINE DI FORNIRE ALLA A.C. GLI STRUMENTI NECESSARI PER LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASS.LI

- ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SOCIO-ASS.LE

- GESTIONE DEI DUE CENTRI SOCIALI PER ANZIANI.

I centri sociali sono momenti di aggregazione dell'individuo fondamentali in una comunità piccola come la nostra, hanno lo scopo di promuovere la crescita civile; favorire, arricchire e sviluppare le relazioni interpersonali tra gli anziani.

L'attività di servizio sociale inoltre si esplica nella presa in carico e trattamento dei casi (case-work), segretariato sociale, orientamento lavorativo ai giovani, inserimento sociale e lavorativo di qualsiasi categoria portatrice di disagio, sensibilizzazione della comunità ai vari problemi, coordinamento del progetto 'LA TANA' nell'ambito della legge 328/00 'interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza', coordinamento in veste di responsabile nei centri sociali, collaborazione con il comune di Barcellona P.G. per la stesura del piano di zona secondo la L. 328/00.

Il dirigente preposto dovrà curare tutte le entrate di pertinenza dell'area affidata e dovrà inoltre ipotizzare nuove fonti di entrata.

#### 3.4.3.1 - Investimento

Finanziati con la L.R. 2/2000.

Finanziati con art. 76 c.4 lr. 2/2000 contributo straordinario

Finanziati con la legge 296/2006.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Come già inserito in precedenza l'erogazione fornisce i seguenti servizi di consumo:

- 1) assistenza domiciliare agli anziani;
- 2) servizio sociale professionale;
- 3) centri sociali per anziani e bambini;
- 4) assistenza economica ai portatori di handicap;
- 5) assistenza alle famiglie in difficoltà.
- 6) assistenza economica.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	39.050,00	39.635,75	40.230,29	
TOTALE (C)	39.050,00	39.635,75	40.230,29	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	39.050,00	39.635,75	40.230,29	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6  
 IMPIEGHI

	Anno 2013	V. % su totale % su tot. spese finali	Anno 2014	V. % su totale % su tot. spese finali	Anno 2015	V. % su totale % su tot. spese finali
Consolidata entita' (a)	39.050,00	100,00	39.635,75	100,00	40.230,29	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	39.050,00	1,38	39.635,75	1,38	40.230,29	1,38

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Servizi socio - assistenziali

DI CUI AL PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE SIG.

Architetto Truscello Carmelo

3.7.1 - Finalita' da conseguire

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

N. 3 COMPUTERS- N. 3 STAMPANTI-

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

N. 1 - ISTRUTT. AMM.VO ( RESP. AREA)

N. 1- ASS.TE AMM.VO ( CAT. C )

N. 1 - ISTRUT. ( CAT. D)

N. 1 - EX ART. ( CAT. B) PART-TIME

N. 1 AUTISTA ( CAT. B) da condividere cobn l'area amministrativa.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

MAGGIOR EFFICIENZA DEI SERVIZI



3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1  
 IMPIEGHI

	Anno 2013	V. % su tot. spese finali	Anno 2014	V. % su tot. spese finali	Anno 2015	V. % su tot. spese finali
Consolidata entita' (a)	39.050,00	100,00	39.635,75	100,00	40.230,29	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	39.050,00	1,38	39.635,75	1,38	40.230,29	1,38

3.4 - PROGRAMMA N.7

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

GEOM. GIUSEPPE DI NATALE - AREA TECNICA.

3.4.1 - Descrizione del programma FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLO  
AMBIENTE

3.4.3 - Finalita' da conseguire

miglioramento capillare di tutti i servizi svolti, a favore della collettività.

In particolare si segnalano :

1-procedimento per la riadozione del p.r.g con relativi piani attuativi;

2- definizione pratiche di sanatoria edilizia ;

3-vigilanza sulla attività edilizia per prevenire l'abusivismo edilizio,in collegamento con la Polizia Municipale con carico di relazionare al Sindaco ogni semestre;

4- abbattimento case pericolanti per salvaguardare la pubblica incolumità;

5- eventuale recupero oneri di concessione e di costruzione;

6- interventi di miglioramento nella cura del verde pubblico;

7- aggiornamento piano di protezione civile e costituzione relativi uffici;

8- adempimenti relativi allo sviluppo del territorio anche a mezzo della programmazione negoziata e dei patti territoriali riguardanti i comprensori scelti dall'amministrazione.

9-monitoraggio di tutte le opere pubbliche con relativa relazione propositiva, su opere sospese o interrotte per vari motivi e collaudo delle opere definite ;

10-utilizzazione al meglio del personale L.S.U e L.P.U ;

12-vigilanza sulla pulizia delle vie pubbliche e particolarmente su quelle interne per salvaguardare l'igiene e la salute pubblica. Relazionare semestralmente al sindaco e all'assessore alla sanità sullo stato igienico-sanitario del territorio;

13-Vigilanza sulla edificazione e sulla trasformazione del territorio in generale, con particolare riferimento al centro storico della città riconosciuto, in data 20 novembre 2004 uno dei borghi più belli d'Italia; si chiede il rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza

ai beni culturali ed ambientali, atteso che l'intero territorio novarese è stato dichiarato di notevole interesse pubblico ; si chiede la salvaguardia dell'identità del patrimonio urbanistico originario, il rispetto dell'ambiente naturale, evitando gli abbruttimenti cementizi, il rispetto delle norme statutarie e la predisposizione, insieme all' A.C. di un programma di recupero.

Il funzionario dirigente dovrà curare tutte le entrate di pertinenza dell'area affidata e ipotizzare nuove fonti di entrata.

In riferimento al conferimento degli incarichi in questa sede si rinvia a quanto già scritto nel programma n. 1( area amministrativa) circa i requisiti e la sussistenza di alcuni presupposti.

3.4.3.1 - Investimento

finanziamenti con fondi statali - comunali e regionali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	22.350,03	22.685,29	23.025,57	
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	12.334,18	12.519,19	12.706,98	
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	6.000,00	6.090,00	6.181,35	
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	34.716,70	35.237,45	35.766,01	
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	44.257,38	44.921,24	45.595,05	
- Assegnazione di fondi regionali per servizi L. R. 6/97	37.184,89	37.742,66	38.308,80	
- Contrib. reg.le miglioramento servizi Polizia comunale -Art. 13 L.R. 17/90 - (U. 511)	4.500,00	4.567,50	4.636,01	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
- Contributo Provincia per manifestazioni ricreative	3.000,00	3.045,00	3.090,68	
- ASS. REGIONALE L.10/2003-ASSEGNI PER MATERNITA'	4.000,00	4.060,00	4.120,90	
- Proventi da sanzioni per violazione di leggi regol. ecc.	800,00	812,00	824,18	
- Proventi da sanzioni per violazione di leggi regol. ecc.	13.000,00	13.195,00	13.392,93	
- Diritti di segreteria	2.800,00	2.842,00	2.884,63	
- Diritti di segreteria di esclusiva pertinenza del Comune	7.000,00	7.105,00	7.211,57	
- Diritti per il rilascio delle carte d'identità	850,00	862,75	875,69	
- Diritti per ricerche atti d'archivio	150,00	152,25	154,53	
- Proventi dai servizi cimiteriali	4.000,00	4.060,00	4.120,90	
- Proventi illuminaz. privata sepolture	25.150,00	25.527,25	25.910,16	
- Proventi dall'acquedotto comunale	48.100,00	48.821,50	49.553,82	
- Proventi dall'acquedotto comunale	15.500,00	15.732,50	15.968,49	
- Proventi dall'acquedotto comunale	26.416,45	26.812,70	27.214,89	
- Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale - Art. 208 N.C.S.	1.425,00	1.446,37	1.468,07	
- Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale - Art. 208 N.C.S.	1.425,00	1.446,37	1.468,07	
- Fitti reali di terreni	26.435,38	26.831,91	27.234,39	
- Fitti reali diversi (Pal. Stancanelli - Caserma - Pirgo)	50.000,00	50.750,00	51.511,25	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
- Fitti reali diversi (Pal. Stancanelli - Caserma - Pirgo)	600,00	609,00	618,14	
- Fitti reali diversi (Pal. Stancanelli - Caserma - Pirgo)	14.000,00	14.210,00	14.423,15	
- Interessi su ritardata riscossione di imposte e tasse (ICI ecc.)	6.000,00	6.090,00	6.181,35	
- Rimborso costo stampati e copie fotostatiche	250,00	253,75	257,56	
- Recupero assegni al personale per scioperi, ecc.	2.200,00	2.233,00	2.266,50	
- Recupero danni da compagnie di assicurazione	500,00	507,50	515,11	
- Introiti diversi	16.000,00	16.240,00	16.483,60	
- Ricavo da affrancazioni di censi, canoni, livelli, ecc. (U. 2915)	108,01	109,63	111,27	
- Proventi da concessioni aree cimiteriali (U. 2732)	5.000,00	5.075,00	5.151,12	
- Fondo Investimenti Nazionale Ordinario (U. Cap. 2905.10)	22.530,50	22.868,46	23.211,49	
- Proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie (U. 2917) (conto 650 825) interv. v. 2090101 cap. 13	7.200,00	7.308,00	7.417,62	
- Proventi delle concessioni edilizie in sanatoria (U. 2907)	1.500,00	1.522,50	1.545,34	
- Fondo di rotazione-Fondi comunali (U. cap. 2920.10)	500,00	507,50	515,11	
- Reincameramento di somme depositate in libretto a risparmio con vincolo di destinazione	502,38	509,92	517,57	
- Accensione di prestiti per finanziamento di opere pubbliche	515.012,00	522.737,18	530.578,24	
- Accensione di prestiti per finanziamento di opere pubbliche	208.146,01	211.268,20	214.437,22	
TOTALE (C)	1.191.443,91	1.209.315,57	1.227.455,31	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7  
 ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.191.443,91	1.209.315,57	1.227.455,31	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7  
 IMPIEGHI

	Anno 2013	% su tot.	V.%sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V.%sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%sul totale spese finali
Consolidata entita' (a)	1.141.963,61	95,85		1.159.093,07	95,85		1.176.479,48	95,85	
Spesa Corrente									
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	49.480,30	4,15		50.222,50	4,15		50.975,83	4,15	
Totale (a-b-c)	1.191.443,91		42,01	1.209.315,57		42,01	1.227.455,31		42,01

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1  
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLO AMBIENTE  
DI CUI AL PROGRAMMA N. 7  
RESPONSABILE SIG.

3.7.1 - Finalita' da conseguire  
MIGLIORAMENTO GLOBALE DEI SERVIZI  
SVOLTI.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare  
P.C. -STAMPANTI - MEZZI MECCANICI  
VARI.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare  
PERSONALE INTERNO ED ESTERNO.

3.7.4 - Motivazione delle scelte  
MAGGIORE EFFICIENZA NEI SERVIZI.



3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1  
IMPIEGHI

	Anno 2013	V.%su1 % su totale tot. spese finali	Anno 2014	V.%su1 % su totale tot. spese finali	Anno 2015	V.%su1 % su totale tot. spese finali
Consolidata entita' (a)	1.141.963,61	95,85	1.159.093,07	95,85	1.176.479,48	95,85
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	49.480,30	4,15	50.222,50	4,15	50.975,83	4,15
Totale (a-b-c)	1.191.443,91	42,01	1.209.315,57	42,01	1.227.455,31	42,01

3.4 - PROGRAMMA N.8

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

Geom. Di Natale G.PPE - area tecnica.

3.4.1 - Descrizione del programma ufficio tecnico  
programmazione

3.4.3 - Finalita' da conseguire  
miglioramento dei servizi dell'ufficio e gestione operativa

- progetti e preventivi come da programma dell'amministrazione in particolare :

- 1) manutenzione delle strade esterne;
  - 2) manutenzione strade interne;
  - 3) manutenzione della rete idrica sino al momento del passaggio del servizio idrico integrato alla società ATO;
  - 4) manutenzione delle rete fognante e depuratori sino al momento del passaggio alla società ATO del servizio idrico integrato;
  - 5) valutare l'opportunità di attuare convenzioni con la Consip e comunque attenersi a quanto previsto dall'art. 24 della legge 289/02 e s. m.;
  - 6) redigere una scheda analitica delle opere incompiute e dei progetti giacenti in comune e non finanziati, inviandone copia al sindaco e all'assessore ai lavori pubblici;
- Si puntualizza che, l'amministrazione intende continuare ad affrontare la razionale manutenzione delle strade interne ed esterne che in buona parte da anni sono trascurate per difficoltà di reperimento delle fonti di finanziamento.

3.4.3.1 - Investimento  
finanziati con fondi statali e regionali

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo  
1) progetti vari e servizi rivolti a favore della collettività.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
- Accensione di prestiti per finanziamento di opere pubbliche	10.607,41	10.766,52	10.928,02	
TOTALE (C)	10.607,41	10.766,52	10.928,02	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.607,41	10.766,52	10.928,02	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8  
 IMPIEGHI

	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	tot.	% su totale	tot.	% su totale	tot.	% su totale
Consolidata entita' (a)	10.607,41	100,00	10.766,52	100,00	10.928,02	100,00
Spesa Corrente						
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a-b-c)	10.607,41	0,37	10.766,52	0,37	10.928,02	0,37

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1  
ufficio tecnico  
DI CUI AL PROGRAMMA N. 8  
RESPONSABILE SIG.  
GEOM. GIUSEPPE DI NATALE - AREA TECNICA

3.7.1 - Finalita' da conseguire  
MIGLIORAMENTO QUALITATIVO-QUANTITATIVO DEL SERVIZIO ALLA COLLETTIVITA'.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare  
sistemi informatici e p.c.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

n. 1 unita' 1 - cat. c

n. 1 unita'- cat. d ( resp. area)

n. 1 unita'- cat. c ex l.s.u con contratto part-time al 50%

3.7.4 - Motivazione delle scelte

maggior efficienza dei servizi.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1  
IMPIEGHI

	Anno 2013	% su tot. spese finali	V.%su totale	Anno 2014	% su tot. spese finali	V.%su totale	Anno 2015	% su tot. spese finali	V.%su totale
Consolidata entita' (a)	10.607,41	100,00		10.766,52	100,00		10.928,02	100,00	
Spesa Corrente									
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	10.607,41		0,37	10.766,52		0,37	10.928,02		0,37

3.4 - PROGRAMMA N.9

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.3 - Finalita' da conseguire

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9  
 IMPIEGHI

	Anno 2013		V.%su totale spese finali	Anno 2014		V.%su totale spese finali	Anno 2015	
	% su tot.	0,00		% su tot.	0,00		% su tot.	0,00
Consolidata entita' (a)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Spesa Corrente								
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Totale (a-b-c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

DI CUI AL PROGRAMMA N. 9  
RESPONSABILE SIG.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa	Legge di finanziamento e regolamento U.E.  (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)			
			Quote di risorse generali	Stato Regione Provincia	U.E. CDDPP, CRSP, IP Altri indeb.(2)	Altre entrate
1 PERSONALE PER MANT.T O STRUTTURE E SERVIZ I ORGANI ISTITUZIONA LI-SERV. GENERALI	1.324.066,36 1.343.927,34 1.364.086,25		4.032.079,95	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
2 SPESE GENERALI SERVI ZIO FINANZIARIO - TR IBUTI E PERS.	105.709,65 107.295,30 108.904,74		321.909,69	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
4 INTERVENTI NELLA VIA BILITA' E DEI TRASPO RTI	36.147,07 36.689,27 37.239,60		110.075,94	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
5 ISTRUZ., CULTURA, SP ORT, ATT. RICREATIVE	129.325,11 131.264,98 133.233,95		393.824,04	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
6 ASSISTENZA - SOCIALE	39.050,00 39.635,75 40.230,29		118.916,04	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
7 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TER RITORIO E DELLO AMBI ENTE	1.191.443,91 1.209.315,57 1.227.455,31		3.628.214,79	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
8 ufficio tecnico prog rammazione	10.607,41 10.766,52 10.928,02		32.301,95	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
9	0,00 0,00 0,00		0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE  
NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo Euro		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Gia' Liquid.	
		0	0,00	0,00	
		0	0,00	0,00	
		0	0,00	0,00	
		0	0,00	0,00	
		0	0,00	0,00	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Premessa

La presente relazione previsionale e programmatica accompagna e illustra il bilancio finanziario per l'esercizio 2013. Essa è redatta in conformità al decreto legislativo 267/2000 nello schema di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 194/1996.

E' articolata in programmi pluriennali e individua le risorse disponibili e le fonti di finanziamento dei vari progetti. Ai programmi previsti corrispondono gli obiettivi gestionali che la giunta assegna annualmente, unitamente alle risorse necessarie, ai singoli capi-settori competenti per materia.

Il procedimento di redazione del bilancio previsionale 2013 si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) individuazione, degli indirizzi generali da parte degli assessori per settore e del sindaco e richieste dei vari capi-area per i relativi P.E.G di competenza;
- 2) formulazione delle richieste settoriali di stanziamento e coordinamento con il settore economico-finanziario;
- 3) verifica di compatibilità finanziaria da parte del responsabile dell'area economica-finanziaria e conseguente vaglio di verifica da parte del Sindaco;
- 4) stesura del progetto definitivo di bilancio attraverso l'iterazione delle precedenti fasi.

Qualità dei servizi prestati alla collettività

L'obiettivo che si intende perseguire, su scala locale, è supportare i cittadini novaresi con l'erogazione di una differenziata gamma di servizi.

In un tessuto socio-economico tendenzialmente povero, da decenni con forte calo demografico, (dovuto principalmente alla mancanza di occasioni di lavoro), il comune deve intervenire per rimuovere gli ostacoli di natura sociale.

La complessità dei bisogni locali, richiede all'ente un duplice intervento, il primo direttamente, mentre il secondo con la attivazione e la collaborazione delle altre risorse presenti nel territorio locale, in particolare le associazioni di volontariato, le cooperative sociali e tutte quelle strutture afferenti al c.d terzo settore.

Sono compresi in questi interventi le azioni dirette alle fasce deboli, agli emarginati, agli anziani, ai minori a rischio, alla famiglia e alla tossicodipendenza. A tale scopo, il Comune, ormai da diversi anni, ha scelto d'istituire l'ufficio di servizio sociale, al fine di erogare il Servizio Sociale professionale con la collaborazione di un'assistente sociale in pianta stabile la quale segue e coordina le attività di seguito riportate ossia due centri sociali per gli anziani, un centro

|sociale per minori, l'assistenza domiciliare anziani per tutto l'anno, l'assistenza domiciliare alle famiglie (SADF), gli  
|interventi di aiuto economico finalizzato, gite a favore dei soggetti meno abbienti e degli anziani bisognosi, collaborazione  
|con i servizi sul territorio, collaborazione, interventi sul singolo caso (tossicodipendenza, barbonismo, difficoltà familiari  
|in genere, occupazione, disagi collegati alla solitudine, collaborazione con il servizio tutela salute mentale, e quant'altro  
|serva a rinsaldare i rapporti tra l'istituzione Comune e il cittadino, la quale rappresenta una delle funzioni che ha il  
|Comune in quanto Ente presente sul territorio e nel territorio.

|Una particolare menzione merita l'attivazione del servizio alle famiglie, tramite il quale si cercherà di affrontare, in modo  
|più organico, problemi di vario tipo dalla malattia mentale, alle famiglie con disabili, famiglie numerose e famiglie a  
|rischio.- Tale servizio rappresenta un indice di maturità sociale raggiunta da questo Comune con l'impegno di perfezionarlo  
|nel tempo al fine di prevenire ed affrontare problemi che altrimenti potrebbero degenerare, oltre che a dare una risposta ai  
|bisogni dei cittadini con una vicinanza fattiva e concreta.-

|Di particolare importanza riveste la collaborazione del Comune di Novara di Sicilia, con il Comune di Barcellona P.G per la  
|stesura e l'attivazione dei servizi previsti nel piano di zona ( D28):

- |1) centri distrettuali di socializzazione per anziani;
- |2) centro riabilitativo ed educativo per disabili;
- |3) borse lavoro;
- |4) servizio territoriale per l'immigrazione,
- |5) servizio per le famiglie.

|Tutto questo in coerenza con i programmi regionali di sviluppo e di settore.

#### |IL SOSTEGNO AL TERRITORIO

|La missione dell'amministrazione comunale è quella di rendere sempre più turistico il paese, attraverso la valorizzazione del  
|patrimonio architettonico - storico e naturalistico.

|Da sempre punto centrale del programma dell'amministrazione comunale è la definizione del piano regolatore generale.  
|L'obiettivo posto al professionista incaricato di portare a termine il PRG, è prioritariamente quello di soddisfare nella  
|legalità le esigenze abitative da parte dei cittadini e delle categorie produttive riguardanti l'ampliamento delle proprie  
|attività e l'eventuale insediamento di attività nel settore artigianale, commerciale e nel settore turistico in modo  
|compatibile con la vocazione del territorio e con la salvaguardia ambientale.

|Una particolare attenzione meritano anche gli interventi di manutenzione sulla rete idrica e fognaria del Comune, ormai in  
|condizioni di estrema vetustà.

|Nel 2013 son previsti diversi interventi di manutenzione sulla viabilità.

|Considerata la sempre più crescente esigenza di mantenere gradevole l'aspetto del paese, è prevista la manutenzione delle  
|aiuole, delle fioriere e delle aree di maggior pregio.

|Nel campo turistico in rapporto sempre ovviamente alle sempre minore risorse finanziarie a disposizione, è prevista la  
|continuazione delle iniziative promozionali di sensibilizzazione nei confronti del pubblico. In particolare le iniziative  
|sulle quali si concentrerà la maggior parte delle iniziative sono raggruppate nel periodo del ' ferragosto novarese'.

|Si intende promuovere la formazione di un sistema turistico ricettivo d'accoglienza sul modello dei bed and breakfast,  
|finalizzato al miglioramento della ricettività turistica e di conseguenza mirato alla promozione in loco di alternative  
|occupazionali, attraverso il coinvolgimento dei privati.

|Lo sviluppo turistico appare un dovere precipuo dell'A.C.nell'aprire nuove vie produttive, alternative a quelle tradizionali.  
|L'esigenza di recuperare e valorizzare le vie e le piazze del centro storico, finalizzati a convogliare in città significativi  
|flussi turistici, si inserisce tra i doveri della P.A. verso la cittadinanza novarese.

|Per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, nel programma si sono privilegiati gli interventi che mirano all'adeguamento e al  
|completamento della pista di equitazione, al risanamento e riqualificazione di spazi ed edifici ricadenti nel centro storico.  
|Tutti i programmi che l'amministrazione comunale intende portare a termine con le relative fonti di finanziamento sono





SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI (Art.170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

Classificazione funzionale	1	2	3	4
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica
A) SPESE CORRENTI				
1. Personale di cui:	466.546,77	0,00	58.172,07	92.308,79
- oneri sociali	79.511,81	0,00	8.109,56	24.025,68
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	232.703,64	9.910,92	8.546,34	82.530,33
Trasferimenti correnti				
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	3.550,00	0,00	0,00	2.629,06
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	7.553,10	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	7.553,10	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	11.103,10	0,00	0,00	2.629,06
7. Interessi passivi	11.142,48	0,00	15.142,48	0,00
8. Altre spese correnti	25.328,07	0,00	3.278,24	7.476,14
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	746.824,06	9.910,92	85.139,13	184.944,32

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	5	6	7	8		
				Viabilita' e trasporti		
Classificazione economica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilita' e illumin. pubbl. servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
	A) SPESE CORRENTI					
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	48.337,96	0,00	48.337,96
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	9.859,57	0,00	9.859,57
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	31.570,12	4.432,49	11.520,40	112.058,82	0,00	112.058,82
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e I	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese priv	0,00	16.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblic	2.500,00	0,00	0,00	3.639,28	0,00	3.639,28
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	2.500,00	0,00	0,00	3.639,28	0,00	3.639,28
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti corrent	3.400,00	16.300,00	0,00	3.639,28	0,00	3.639,28
7. Interessi passivi	3.378,47	0,00	0,00	10.158,95	0,00	10.158,95
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	3.250,64	0,00	3.250,64
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7)	38.348,59	20.732,49	11.520,40	177.445,65	0,00	177.445,65

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				
Classificazione economica	Ediliz.residen.	Servizio	Altri	Totale	Settore
	pubblica	idrico	servizi 01, 03,		sociale
	servizio 02	servizio 04	05 e 06		
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	24.468,05
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	5.078,74
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	103.791,22	1.832,70	105.623,92	13.557,53
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	46.793,05
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	3.500,00	10.356,55	13.856,55	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.1e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	10.356,55	10.356,55	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	3.500,00	10.356,55	13.856,55	46.793,05
7. Interessi passivi	5.034,45	22.247,13	0,00	27.281,58	1.735,70
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.394,76
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.034,45	129.538,35	12.189,25	146.762,05	87.949,09

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Class. funz.	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Industria artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale		
Class. ec.							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di	0,00	114.156,73	0,00	0,00	114.156,73	0,00	803.990,37
- oneri sociali	0,00	22.881,83	0,00	0,00	22.881,83	0,00	149.467,19
- ritenute IRPE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni	0,00	1.954,34	0,00	0,00	1.954,34	0,00	614.408,85
Trasferimenti							
3. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.872,11
4. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.300,00
5. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.548,93
- Stato e Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.053,10
- Province e Ci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.139,28
- Az. sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' mon	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.356,55
- Altri Enti Am	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasfe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.721,04
7. Interessi pas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.839,66
8. Altre spese c	0,00	4.038,10	0,00	0,00	4.038,10	0,00	44.765,95
TOTALE SPESE CO	0,00	120.149,17	0,00	0,00	120.149,17	0,00	1.629.725,87

Classificazione funzionale	1	2	3	4
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica
Classificazione economica				
B) SPESE in C/CAPITALE				
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	54.070,40	0,00	0,00	0,00
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale				
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	8.746,50	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	62.816,90	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	809.640,96	9.910,92	85.139,13	184.944,32

(continua)

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	5	6	7	8		
				Viabilita' e trasporti		
Classificazione economica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilita' e illumin. pubbl. servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
	B) SPESE in C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fis	12.883,48	6.226,60	0,00	40.155,01	53.070,86	93.225,87
- beni mobili, macchine e attr	2.061,60	0,00	0,00	36.912,96	0,00	36.912,96
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e I	0,00	0,00	629,92	9.156,07	0,00	9.156,07
3. Trasferimenti a imprese priv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti public	0,00	0,00	0,00	2.659,68	0,00	2.659,68
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	2.659,68	0,00	2.659,68
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/ca	0,00	0,00	629,92	11.815,75	0,00	11.815,75
6. Partecipazioni e Conferiment	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+	12.883,48	6.226,60	629,92	51.970,76	53.070,86	105.041,62
TOTALE GENERALE SPESA	51.232,07	26.959,09	12.150,32	229.416,41	53.070,86	282.487,27

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				
Classificazione economica	Ediliz.residen.	Servizio	Altri	Totale	Settore sociale
	pubblica servizio 02	idrico servizio 04	servizi 01, 03, 05 e 06		
B) SPESE in C/CAPITALE					
1.Costituzione di capitali fissi di cui:	0,00	169.721,26	61.139,39	230.860,65	23.469,46
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-sc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale					
2.Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	34.241,20	34.241,20	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	34.241,20	34.241,20	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	34.241,20	34.241,20	0,00
6.Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	169.721,26	95.380,59	265.101,85	23.469,46
TOTALE GENERALE SPESA	5.034,45	299.259,61	107.569,84	411.863,90	111.418,55



(continua)

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Class. funz.	11 Sviluppo economico					Totale	12 Servizi produttivi	Totale generale
	Industria artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03				
Class. ec.								
B) SPESE in C/CA								
1. Costituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.736,46
- beni mobili.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.974,56
Trasferimenti								
2. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.785,99
3. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.900,88
- Stato e Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Ci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.900,88
- Az. sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' mon	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Am	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasfe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.686,87
6. Partecipazion	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.746,50
7. Concess. cred	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	476.169,83
TOTALE GENERALE	0,00	120.149,17	0,00	0,00	120.149,17	0,00	0,00	2.105.895,70

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

## 6.1 - Valutazioni finali della programmazione

In conclusione, è giusto porre in risalto l'importante ruolo che avranno i tecnici nella realizzazione dei programmi che gli amministratori hanno previsto.

Difatti, se per un verso vi è un marcato intervento dell'amministratore nella fase iniziale e finale della gestione, laddove assumono grande importanza strategica la programmazione degli obiettivi operativi da attribuirsi ai responsabili tecnici e la valutazione dei risultati finali ottenuti, dall'altro ai responsabili dei servizi spetta la gestione, tecnica, amministrativa e finanziaria, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione di risorse umane, strumentali e di controllo.

Essi sono responsabili della gestione e dei risultati.

E' del tutto evidente che la professionalità richiesta in questo processo di crescita è elevata sia per gli amministratori che per i responsabili tecnici, il tutto senza perdere di vista l'obiettivo di rendere al cittadino servizi di qualità nel rispetto delle normative vigenti.

Il giudizio politico, tecnico e sociale non avrà come punto cardine la capacità di spendere, ma si sposterà sempre più su una valutazione circa l'efficace utilizzo delle limitate risorse disponibili. I criteri di economicità ed efficacia dell'azione intrapresa dalla amministrazione, sono i parametri attorno ai quali si misurano le reali prestazioni dell'intera struttura comunale. E' doveroso utilizzare al meglio le risorse che sempre più saranno provenienti direttamente dal cittadino utente, realizzando nel contempo un avvicinamento tra chi versa il tributo e chi utilizza quella risorsa finanziaria.

### considerazioni globali finali.

Urge sottolineare una considerazione globale in merito alla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, di settore e agli atti programmatici della regione. Nel settore socio-assistenziale i piani di questo comune sono perfettamente allineati con quelli regionali ( basti pensare ai piani zonali, al segretariato sociale ecc.).

Gli altri programmi comunali diverranno allineati solo quando i piani regionali di sviluppo ricomprenderanno le reali esigenze di sviluppo dei comuni stessi. Questo diverrà possibile solo con la quotidiana consultazione tra enti locali-provincia-regione .

Le scarse risorse, a disposizione, correlate alla debole economia locale, non hanno consentito una programmazione secondo gli intenti dell'amministrazione.

Nei programmi dell'A.C. sono previsti:

1) l'offerta dei beni culturali, la cui gran parte della quale è costituita da secolari tradizioni; tutela e riqualificazione del notevole patrimonio storico ed artistico; la valorizzazione delle risorse paesaggistiche; la predisposizione di itinerari turistici; la valorizzazione dei prodotti tipici locali; le risorse agro-silvo-forestali, la istituzione del museo territoriale di Novara di Sicilia e di altri musei; la attivazione di un ufficio turistico.

2) Attivazione dei diversi specifici percorsi per attingere agli aiuti previsti dal POR, dai PIT, dai PRUSST ecc.

3) Migliorare e curare la viabilità interna ed esterna, in particolare provvedere alla realizzazione di una via di fuga in caso di calamità .

4) Combattere l'evasione fiscale;

5) continuare ad assicurare agli anziani assistenza quantitativa e qualitativa presso il loro domicilio.

6) garantire ai cittadini un'azione amministrativa efficiente ed efficace, ristrutturando e informatizzando i servizi. Riqualificare il personale, rendere idonei gli ambienti di lavoro.

7) completare il PRG;

L'amministrazione continua a perseguire lo sviluppo del territorio e del turismo ( tramite le varie partecipazioni azionarie) e soprattutto la commercializzazione del 'maiorchino di Novara' a produzione d.o.p.

Il centro urbano del capoluogo per le sue peculiari caratteristiche e per le sue emergenze storiche, monumentali e artistiche rappresenta una brillante testimonianza di una civiltà conquistata e vissuta nel tempo e costituisce il patrimonio più grande e più importante tra quelli posseduti dal Comune. Per questo occorre continuare a vigilare attentamente sulla edificazione che in esso si intende portare avanti e sui tentativi, purtroppo numerosi, fatti per trasformarne l'identità. L'amministrazione si impegna a far rispettare soprattutto le prescrizioni della Soprintendenza dei beni culturali ed ambientali, atteso peraltro che l'intero territorio novarese è dichiarato di notevole interesse pubblico. Inoltre l'amministrazione non perde di vista la vitale necessità di recuperare quanto del centro storico , oggi riconosciuto uno dei BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, è stato abbruttito e deturpato.

La situazione dei piccoli enti territoriali è sempre piu' difficile perchè privi di risorse per cui , è auspicabile uno specifico intervento legislativo da parte del Governo Nazionale e/o del Governo Regionale che possa consentire la sopravvivenza degli stessi enti con la loro storia, la loro cultura e i loro beni ambientali e architettonici che al tempo stesso costituiscono il tessuto storico e geografico dell'Italia intera.

Accanto allo sforzo del Governo centrale si richiede l'attenzione da parte del governo regionale e si impone una strategia da parte delle singole amministrazioni locali atta a procurare le risorse mancanti che possano avere carattere duraturo .

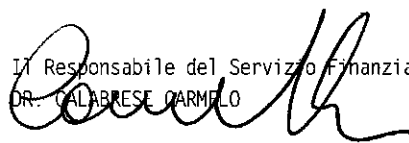
NOVARA DI SICILIA, li 24.11.2013

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile della Programmazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
DR. CALABRESE CARMELO



Timbro

dell' ente

Il Rappresentante Legale

